Il Popolo del Friuli

...ne — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 58 «COL DUCE E PER IL DUCE» Mercoledì 8 marzo 1944 XXII

...AMENTI Italia e Colonie: Sei numeri settimanali Anno L. 15 Sem. L. 8 ... 30 Un numero Anno L. 87, sem. L. 44, trim. L. 23 — Esteri: Anno L. ... sem. L. 81 trim. L. 41 Un numero Anno L. 166, sem. L. 84, trim. L. 43 ... numero cent. 30 Arretr. cent. 60 Direzione, Redazione e Amministr. via Carducci 7 Telefoni 1-15 e 8-80 — Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITÀ: Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 3 - Finanziari, avvisi, concorsi, aste, comunicati, sentenze, Lire 5 - Necrologie Lire 7 (compartecipazione al lutto Lire 14) - Cronache, nozze, onorificenze, teatro, ecc. Lire 4 - Economici, vedi tariffa - Rivolgersi: UDINE, via N. Francesco 14 telefono 1-59 — MILANO, via Vivaio 10 - Telefono 70-683

...pressione russa sugli schieramenti tedeschi

...arginata in asperrima sanguinosa lotta

...vivace attività di ricognizione al fronte italiano

Centoquaranta apparecchi nemici distrutti nei cieli della Germania

...AL QUARTIER GENERALE ...L FUEHRER, 7 marzo. ...Comando Supremo delle Forze ...te germaniche comunica:

...due lati di Crivoi Rog le trup... ...rmaniche hanno respinto an... ...deri, in aspri combattimenti, ...ti attacchi dei bolscevichi e li ...o bloccati nei punti di infil...one.

...lle zone di Svenigorodca e di ...ttovsca i duri combattimenti ...uono con immutata violenza. ...attacchi nemici si sono avvi... ...ti con decisi contrattacchi del... ...divisioni germaniche contro le ...d'attacco avanzate dei sovie... ...soltanto a sud di Shepetovsca ...tati distrutti 41 carri armati ...perti di artiglieria del nemico. ...so l'autostrada Smolensk-Or... ...i bolscevichi hanno proseguito ...fronte ristretto i loro tenta... ...sfondamento condotti in pa... ...le ondate: questi sono falliti ...accaniti combattimenti ...nemico ha perduto nel corso di ...e operazioni 22 carri armati.

...che a nord di Plescau e presso ...sono falliti, dinanzi alla te... ...resistenza dei granatieri te... ...attacchi dei sovietici appog... ...da carri armati e da aerei da ...glia. Contrattacchi germanici ...o avuto esito favorevole.

...estremo nord cacciatori di ...agna dell'Esercito e delle S.S. ...respinto, nel tratto Louhi, ...chi attacchi nemici con cle... ...sanguinose perdite per i so...

...fronti italiani si è avuta ieri, ...valenza, vivace attività degli ...elementi esploranti d'az...

...tacco di formazioni di bom... ...ieri nord-americani contro la ...e del Reich nelle ore meri... ...di ieri, ha portato ad un ...sio particolarmente rilevante ...forze della difesa contraerea ...unica. Alcuni quartieri di abi... ...ne nella zona di Berlino e din... ...sono stati colpiti dalle bombe ...minate qua e là dal nemico. ...no stati distrutti 140 apparec... ...nemici fra i quali 118 quadri... ...ori.

...formazione di aerei distrut... ...al comando del maggiore Ke... ...si è particolarmente distinta. ...apparecchi veloci tedeschi da ...battimento hanno attaccato ...tili nell'Inghilterra meridio...

...rze di sorveglianza della mari... ...a guerra hanno affondato, nel... ...prime ore di oggi, al largo di ...iden, in aspri combattimenti, ...motoslluranti britanniche e ne ...no danneggiata una terza così ...emente che si può contare sul ...affondamento; tre altre unità ...iche sono state incendiate. Le ...i tedesche hanno raggiunto al ...pleto le loro basi.

...ottomarini germanici hanno af... ...dato nell'Atlantico e nell'Oceano ...iano, in duri combattimenti con... ...convogli nemici e singole navi ...emente scortate, 13 unità per ...plessive 71.000 tonnellate.

BERLINO, 7 marzo.

...lla situazione sul fronte orien... ...l'Agenzia internazionale di in... ...azioni comunica che anche ...giornata di ieri il punto ne... ...ico delle battaglie difensive si ...uto a trovare ad ovest di Sve... ...rodca e a sud di Shepetowsca. ...queste zone la battaglia è in ...o svolgimento da due giorni. ...paragone delle forze particolar... ...te considerevoli e della immen... ...quantità di materiale impiegato ...questa azione, i combattimenti ...si svolgono a sud, sud-ovest e ...-ovest di Crivoirog, su ambo i ...dell'autostrada Smolensk - Or... ...a sud-ovest di Vitbesk e nei ...si di Slescau e di Narva, non ...o che una importanza secon...

...giornata è stata anche carat... ...zata dalle elevate perdite in... ...gli nemico, il quale ha perdu... ...almeno 158 carri armati, di cui ...aggior parte nel settore setten... ...nale. Inoltre sono stati distrutti ...tturati 56 pezzi di artiglieria di ...o calibro, di cui 29 nella zona ...ord di Proskurov.

...forze aeree nemiche hanno ...uto 45 apparecchi, di cui 14 so... ...tati abbattuti su Kotka dalla ...a e dalla difesa contraerea fin...

...po alcuni giorni di pausa, nei ...i bolscevichi hanno continua... ...loro preparativi si è riaccesa ...bilità combattiva del nemico sui ...fronti della Crimea.

...sovietici hanno attaccato a nord ...tec, protetti da cortine di neb... ...artificiale. I nostri granatieri, ...alcuni giorni prima avevano ...into delle puntate bolsceviche ...o stesso settore, hanno fatto fal... ...anche questa volta l'attacco so...

...e reparti d'assalto nemici sono ...respinti in immediato contrat... ...o sul fronte di Perekop, mentre ...iglieria ed apparecchi da com... ...imento hanno bombardato un ...e. Tutti i tentativi del nemico ...costruire affrettatamente un se... ...do ponte sono stati resi vani dal ...o dell'artiglieria.

...cciatori tedeschi hanno abbat... ...15 apparecchi nemici; l'arti... ...ia contraerea 2.

...el teatro operativo italiano, a ...uto comunica l'Agenzia interna... ...ale di informazioni, è regnata ...calma quasi completa.

...torno alla testa di sbarco di ...uno, come sul fronte meridio... ...si sono verificate ieri scara... ...ce di piccoli reparti esploranti ...assalto che non hanno assunto ...alcun caso, l'aspetto di combat... ...nti di rilievo.

...ungo il settore adriatico del ...fronte meridionale gli obiettivi germanici hanno battuto, con buon successo, il traffico di rifornimenti britannici.

Una colonna di mezzi con munizioni è stata dispersa.

Anche nella testa di sbarco di Nettuno le artiglierie pesanti germaniche hanno aperto il fuoco contro i rifornimenti anglo-americani.

L'Ammiragliato annuncia l'affondamento dell'incrociatore "Penelope"

STOCCOLMA, 7 marzo

L'Ammiragliato britannico ha annunciato che l'incrociatore «Penelope» è andato perduto in seguito ad azione nemica.

L'agenzia *Reuter*, nel dar notizia di ciò, aggiunge che l'unità in parola aveva preso parte ad un'operazione nel Mediterraneo e che, in seguito avendo riportato danni, aveva raggiunto i cantieri navali di Gibilterra.

Si apprende, inoltre, che il comandante del «Penelope» non figura tra i superstiti.

Il «Penelope» stazzava 5200 tonnellate e sviluppava una velocità di 32,2 nodi. L'equipaggio dello stesso incrociatore, in tempo di pace, era composto di 450 uomini.

La nave era stata costruita fra il 1936 e era dotata di un armamento di sei cannoni da 152 millimetri e otto pezzi da 102 millimetri.

Fulgida vittoria tedesca

nella battaglia aerea sul Reich

Combattimenti a dieci mila metri - Il racconto di un comandante - La violenta lotta sull'Olanda

BERLINO, 7 marzo.

L'Agenzia internazionale d'informazioni apprende i seguenti particolari sulla grande battaglia aerea del 6 marzo che ha causato agli americani una nuova grave sconfitta.

Quando, poco dopo mezzogiorno, le formazioni di bombardieri nord-americani sono apparse a grande altezza sulla costa olandese, la difesa aerea tedesca era già pronta e li attendeva. Le condizioni atmosferiche erano generalmente buone. Le formazioni di bombardieri statunitensi volavano come il solito a grande altezza scortati da imponenti forze di cacciatori. Essi si dirigevano dall'Olanda direttamente verso il territorio del Reich, quando un forte reparto di cacciatori da battaglia tedeschi si precipitava contro la caccia nemica, la sorpassava ed attaccava immediatamente i fitti gruppi dei bombardieri. Questo accadeva nel territorio nord-occidentale della Germania, della Vestfalia sino all'Elba, dove il primo scontro di masse si divideva in combattimenti particolari.

Squadriglie di cacciatori tedeschi hanno affrontato i reparti di bombardieri statunitensi che continuavano a dirigersi in massa verso est, volando ad una altezza che raggiungeva talvolta i 10 mila metri. I combattimenti sono proseguiti fino nella zona presso Berlino. I reparti di caccia tedeschi si seguivano con una regolarità cronometrica intercettando continuamente il volo dei bombardieri nemici.

In tal modo si spiega che circa i tre quarti degli abbattimenti si sono verificati nel volo d'andata, e che le prime due ondate hanno raggiunto il loro obiettivo molto indebolite. Le batterie antiaeree nei territori della Germania nord-occidentale e centrale, avevano già causato alle formazioni nemiche dei gravi danni.

Avvicinandosi alla capitale del Reich esse si sono trovate davanti ad un intensissimo fuoco di sbarramento dell'antiaerea berlinese. Le squadriglie di cacciatori della RAF e nordamericani, che scortavano i bombardieri, si sono sforzate invano di difenderli dai cacciatori tedeschi.

Il noto aviatore tedesco, colonnello Oesau, che aveva il comando di un reparto, ha descritto la battaglia aerea.

Davanti al suo apparecchio tre bombardieri del tipo «Boeing» sono esplosi, mentre sempre nuove ondate di cacciatori e di apparecchi da battaglia tedeschi si precipitavano sui bombardieri nemici, nonouranti dei cacciatori inglesi che tentavano una difesa.

Il tentativo di bombardare Berlino con un attacco concentrico di tutti gli apparecchi è completamente fallito a causa della potenza della difesa tedesca.

I danni su Berlino sono stati minimi e molte bombe sono cadute in aperta campagna.

I combattimenti non erano neppure terminati quando i reparti nemici hanno ripreso il volo di ritorno. Nel cielo dell'Olanda, si è avuta un'altra violentissima battaglia aerea, durante la quale cacciatori tedeschi si sono lanciati in massa contro i reparti nemici.

I particolari di questo ultimo grande scontro mancano ancora.

L'attacco aereo nord-americano su Berlino si è concluso con una delle maggiori sconfitte finora subite dall'aviazione nemica.

Alle ore 21 di lunedì sera le segnalazioni delle formazioni dei cacciatori e dell'artiglieria contraerea della difesa tedesca annunciavano la distruzione di 140 velivoli statunitensi, in gran parte bombardieri quadrimotori.

Questo numero è suscettibile di ulteriori aumenti.

I nord-americani hanno così perduto, conseguire alcun risultato, un quarto dei bombardieri impiegati e altre mille uomini del personale di bordo.

Le perdite germaniche sono lievi.

Brutte previsioni inglesi

per la marina mercantile nel dopoguerra

STOCCOLMA, 7 marzo.

Non vi è dubbio che la situazione della marina mercantile britannica, alla fine delle ostilità, sarà molto grave.

Le perdite subite non sono state non potranno essere colmate con le limitate nuove costruzioni. Secondo recenti dichiarazioni di Sir Runciman, dopo la fine della guerra attuale, la Gran Bretagna avrà bisogno di almeno 18 milioni di tonnellate, quantitativo all'incirca doppio di quello di cui dispone attualmente. Per assicurarsi qualitativamente e quantitativamente il tonnellaggio che le sarà necessario, la Gran Bretagna dovrà superare enormi difficoltà anche perchè molti cantieri sono rimasti seriamente danneggiati dalle incursioni aeree e non potranno dedicarsi all'opera di costruzione con la rapidità di un tempo.

Si apprende poi che il Governo americano ha bandito un concorso della sicurezza tra i cantieri navali degli Stati Uniti.

Questo concorso dovrebbe permettere di stabilire quale tipo di unità dell'attuale programma di costruzioni navali, precisamente di piroscafi da carico ausiliari, subisce il minor numero di avarie. Il che dimostra come la qualità della produzione navale nord-americana continua ad essere molto scadente.

Bombardieri nord-americani costretti ad atterrare in Svezia

STOCCOLMA, 7 marzo.

Quattro bombardieri nordamericani sono stati costretti ad atterrare in Svezia durante la giornata di lunedì.

Due bombardieri quadrimotori sono stati costretti dalla caccia svedese e dall'artiglieria contraerea ad atterrare nell'aeroporto di Malmoe.

Un terzo bombardiere ha dovuto effettuare un atterraggio di fortuna nella Svezia meridionale, mentre un quarto apparecchio è stato costretto a prendere terra nell'isola di Gotland e si è incendiato.

Le profezie pessimistiche

sulle conseguenze della capitolazione superate dalla realtà

STOCCOLMA, 7 marzo.

Il *Dagspoten* scrive che tutte le profezie pessimistiche sulle conseguenze della capitolazione dell'Italia sono state superate dalla realtà.

«Chi credette che l'Italia, cambiando la sua posizione avrebbe avuto vantaggio — scrive lo stesso giornale — ha dovuto ricredersi. Le conseguenze della capitolazione italiana sono la completa scomparsa dell'Italia come grande potenza e la consegna del popolo all'arbitrio degli «alleati». Il passaggio di un terzo della flotta italiana ai sovietici è il culmine della miseria dell'Italia. Questo fatto dimostra due cose: anzitutto la forza dell'influsso sovietico sugli «alleati», poi la completa mancanza di riguardo per il popolo italiano. Le speranze strategiche collegate alla capitolazione dell'Italia non si sono, come è noto, avverate ma, a prescindere da questo fatto, il caso «Italia» è diventato un grave peso per la propaganda «alleata».

L'esempio dell'Italia ha dimostrato ai neutrali ed agli Stati che combattono a fianco della Germania dove può condurre una capitolazione di fronte agli «alleati».

Particolari sul disastro ferroviario

in una galleria del Meridione

LISBONA, 7 marzo.

A proposito del disastro ferroviario nell'Italia meridionale nel quale hanno perduto la vita 509 persone, il servizio di informazioni britannico fornisce i seguenti particolari.

Secondo ulteriori notizie il bilancio dei morti è ancora salito, la maggior parte, di questi è rappresentata da civili. Nel gruppo dei militari feriti si trovano anche alcuni soldati inglesi. Il convoglio ferroviario, composto in parte di carri merci, era stato fermato all'imbocco di una galleria. Dai primi rapporti, si dice che il macchinista è stato costretto a fermare a causa del peso eccessivo del convoglio, carico di materiale e di persone.

Mentre si procedeva alla costituzione di un nuovo treno ausiliario, il convoglio merci è stato lasciato sotto la galleria dalla quale non poteva muoversi. Il fumo del-

Il Pontefice parlerà al mondo

dalla loggia di S. Pietro domenica 12 marzo

ROMA, 7 marzo,

Si annuncia che domenica prossima, alle ore 18, Pio XII si affacerà alla loggia di San Pietro e pronuncerà un discorso, rivolgendosi particolarmente ai sinistrati delle recenti incursioni nemiche e impartendo, infine, la benedizione.

Il discorso e la benedizione di Pio XII che coincideranno con il primo lustro del suo pontificato, saranno radiodiffusi in tutto il mondo.

Commenti svizzeri sulla Turchia

«L'alleanza anglo-turca non è rotta ma rimarrà in uno stato di sonno»

GINEVRA, 7 marzo.

La stampa svizzera continua ad interessarsi della posizione della Turchia rispetto alla guerra. A questo riguardo la *Tribune de Losanne* scrive: «La passività della Turchia obbligherà probabilmente gli «alleati» a rinunciare allo sbarco nei Balcani. In ciò non è nulla di gaio. Rifiutando la Turchia di partecipare a questa vasta manovra, i russi sono lasciati a loro stessi una volta di più nel sud-est europeo. Che essi abbiano qualche rancore con il Governo turco non vi è dubbio. Questo sentimento potrebbe trovare l'occasione di manifestarsi quando, attorno al tappeto verde, verrà la questione degli stretti.

Il giornale *La Suisse* considera che la politica turca non è stata, parlando propriamente, neutrale. L'obiettivo al quale mira lo Stato, è quello di trovarsi dalla parte del vincitore preservando, se possibile, il territorio nazionale dalle conseguenze delle ostilità. Ma chi sa se adesso alla Turchia non sia mancata l'occasione; gli «alleati» hanno considerato che ormai, non vi è più alcuna ragione per corteggiare ancora la Turchia e cessano i loro inviti. L'alleanza anglo-turca non è rotta, ma rimarrà in uno stato di sonno.

La flotta italiana ai sovietti

I commenti della stampa di Belgrado

BELGRADO, 7 marzo.

In merito alla cessione di una parte del naviglio da guerra italiano ai sovietici, il quotidiano *Novo Vreme* scrive che la creazione di una flotta sovietica nel Mediterraneo significa la capitolazione di Londra di fronte a Mosca in una questione di importanze vitale per l'Inghilterra.

Mentre finora Churchill aveva fatto concessioni ai sovietici, a spese degli altri, egli adesso comincia a vendere l'impero all'Unione sovietica.

Il Gran Mufti di Gerusalemme insorge fieramente contro l'immigrazione degli ebrei in Palestina

BERLINO, 7 marzo.

In occasione dell'anniversario della nascita di Maometto, il Gran Mufti di Gerusalemme ha pronunciato un discorso col quale ha protestato contro la consegna della Palestina agli ebrei.

Egli ha rilevato, in proposito, che il mondo arabo subisce l'ingiusta oppressione delle potenze imperialistiche anglo-sassoni: che, in India, hanno lasciato morire di fame centinaia di migliaia di persone ed hanno creato in Egitto una situazione simile.

«La Palestina — ha detto il Gran Mufti — è tra i paesi arabi quello che ha più sofferto, perchè non è stato occupato, ma venduto agli ebrei.

In questa impresa l'Inghilterra è stata appoggiata dagli Stati Uniti, i quali hanno aperto la Palestina alla immigrazione di ebrei, mettendo così gli Stati arabi in mortale pericolo».

«Il mondo arabato — ha aggiunto il Gran Mufti — è profondamente indignato per questa insolente provocazione degli Stati Uniti; gli arabi devono quindi sollevarsi unanimamente per impedire, con tutti i mezzi a loro disposizione, che gli anglo-nord-americani e gli ebrei realizzino i loro progetti».

Proteste di studenti al Cairo

ISTANBUL, 7 marzo.

Si apprende dal Cairo che l'importante università di Al Zhar ha ripreso a funzionare, dopo gli incidenti dello scorso gennaio che ne provocarono la chiusura.

Al riaprirsi dei battenti delle università gli studenti hanno inscenato una manifestazione di protesta contro le immigrazioni di ebrei nella Palestina e contro le truppe americane, obbligando la polizia ad intervenire.

Bombe nemiche sulla Città Eterna

Quartieri popolari barbaramente colpiti

Gli assassini si abbassano a mitragliare gli inermi - Numerose vittime

ROMA, 7 marzo.

Formazioni di bombardieri quadrimotori, in ondate successive, hanno sganciato questa mattina grosse bombe nei quartieri abitati della città di Roma.

Esse si sono portate sugli obiettivi ad una quota relativamente bassa ed hanno lasciato cadere il loro carico di esplosivo sui quartieri Ostiense e di Trastevere. Il numero delle vittime non è ancora accertato ma, a quanto risulta, è molto alto.

Sono stati colpiti l'Istituto «Tata Giovanni» e la Chiesa di S. Girolamo, che fa parte del convento delle Orsoline, oltre ad alcuni edifici di abitazione civile al «Testaccio» e alla «Garbatella». Una bomba è caduta sul ricovero di un collegio di suore che ha ceduto. Duecento persone che vi erano rifugiate, hanno potuto essere salvate.

E' stato compiuto ancora in località Palo, borgata rurale fra Civitavecchia e Roma, un altro attacco terroristico. Velivoli nemici si sono abbassati sulle case dei contadini e, dopo avere spezzonato le abitazioni, si sono dati a mitragliare i civili mentre cercavano riparo nelle fosse e nella campagna.

Si deplorano alcuni morti ed una decina di feriti.

I nipponici si impadroniscono di un aeroporto nemico

TOKIO, 7 marzo.

L'agenzia «Domei» comunica che reparti nipponici si sono impadroniti, nella notte del 3 marzo, del campo di aviazione di Hailes.

I nipponici hanno dapprima occupato l'estremità settentrionale della pista-lancio, mentre un altro reparto giapponese sferrava una azione combinata coi precedenti reparti, nella parte meridionale dell'aerodromo sopraffacendone la guarnigione.

Il nemico ha perduto oltre ottocento uomini.

Le disavventure di una missione inglese

in visita al maresciallo Tito

STOCCOLMA, 7 marzo.

Si apprende da fonte britannica alcuni particolari sulle peripezie della missione militare inglese presso Tito.

Appena giunti, a mezzo paracadute, al quartier generale dei banditi, i sei componenti la missione dovettero spostarsi con il quartier generale stesso poichè i reparti tedeschi erano giunti a pochi chilometri, e, successivamente, avevano occupato la località.

Da allora gli ufficiali inglesi vissero la vita dei nomadi. I germanici attaccavano continuamente. Uno degli ufficiali fu ucciso ed il giorno successivo rimasero feriti Tito ed il capo della missione britannica ten. col. Dekin.

Cadaveri di assassinati scoperti nell'Alta Savoia

PARIGI, 7 marzo.

Nell'Alta Savoia è stata scoperta, nei pressi di Rumilly, una fossa comune contenente i cadaveri di sei uomini.

Essi sono il commissario delle informazioni di Lyon, Yean Say de Nantes, Marcel Nicollet da Lyon, Albert Durieux, Albert Dufaux, Bernard Poncin, tutti rapiti dallo inizio di gennaio ad oggi da alcune bande di malviventi nel momento in cui essi cenavano in un albergo di Bonneville in compagnia di altri colleghi di cui si è senza notizie.

I disgraziati sono stati feriti a colpi di pistola sparati nella nuca.

E' stato pure scoperto il corpo del vescovo istitutore a riposo, abitante in un villaggio presso La Roche sur Thoron.

Mentre i corpi venivano discesi a valle, un gruppo di banditi attaccava il convoglio, ma veniva disperso dai tiri dei fucili mitragliatori dei militi e dei gruppi mobili che li accompagnavano.

Un tragico bilancio

Le perdite umane dell'impero inglese

nei primi tre anni di guerra

STOCCOLMA, 7 marzo.

Un diplomatico britannico ha tracciato negli scorsi giorni, un quadro completo delle perdite subite dai Paesi dell'impero britannico nei primi tre anni dell'attuale guerra e cioè fino al primo settembre 1942. A quella data l'Inghilterra avrebbe avuto, secondo le ammissioni nemiche, 73 mila morti e 230 mila feriti. Le cifre dei prigionieri e dei dispersi sono ugualmente elevate.

Contemporaneamente il Canada, l'Australia, la Nuova Zelanda e il Sud Africa hanno avuto 14 mila uomini morti, 150 mila feriti e l'India e le altre colonie britanniche 50 mila morti e 133 mila feriti.

Il totale delle perdite subite dall'impero britannico dal settembre 1939 al settembre 1942 sale così a 137 mila morti e 441 mila feriti, cui vanno sempre aggiunte le cifre relative ai dispersi e prigionieri.

Inoltre, fra i 578 mila morti e feriti dei primi tre anni di guerra non sono comprese le perdite della aviazione e della marina.

Nel suo dispaccio del 22 febbraio, Churchill annunciò che la RAF, non compresa la aviazione dei dominii, aveva avuto 38 mila aviatori morti e 10 mila dispersi. Il primo ministro britannico non dette le cifre dei feriti e dei prigionieri. La marina da guerra, sempre secondo quanto dichiara Churchill, ha avuto 41 mila morti, corrispondenti cioè ad un terzo dei suoi effettivi di prima della guerra.

Si annuncia ora che la flotta mercantile inglese ha perduto in mare un quinto dei suoi effettivi senza scendere a cifre più dettagliate. Di fronte a queste perdite britanniche, che apparirebbero meglio in tutto il loro rilievo se si possedessero le cifre complete, sia per quanto riguarda i prigionieri ed i dispersi che vengono taciuti nelle ammissioni del nemico, sia sopratutto, per ciò che si riferisce al periodo dal 1942 ad oggi, nonchè alle perdite degli alleati dei britannici adoperati su ogni fronte senza risparmio come carne da cannone, il nemico ha tenuto a porre in rilievo polemicamente la relativa esiguità di quelle nordamericane che ascendono a 145 mila uomini, di cui 33 mila morti.

L'informatore si è voluto spingere fino ad un confronto diretto delle perdite, in morti e feriti, subite dagli inglesi e dagli americani nelle più recenti operazioni, ed ha così rilevato che tali perdite ammontano a 19 mila uomini per gli americani e 37 mila per i britannici durante la campagna di Tunisia; a 7500 per gli americani ed oltre 20 mila per i britannici ed i canadesi in Sicilia; e 2500 per gli americani ed oltre 5 mila per i britannici a Salerno.

Ha concluso, però, la sua esposizione così: «Tutti questi sacrifici non sono enormi se confrontati con quelli sofferti dalla Russia».

Il primo lord dell'ammiragliato britannico, Alexander, ha fatto oggi alla Camera dei comuni alcune ammissioni in merito alle perdite subite dalla marina britannica e nord-americana nel Mediterraneo dall'inizio della campagna di Sicilia.

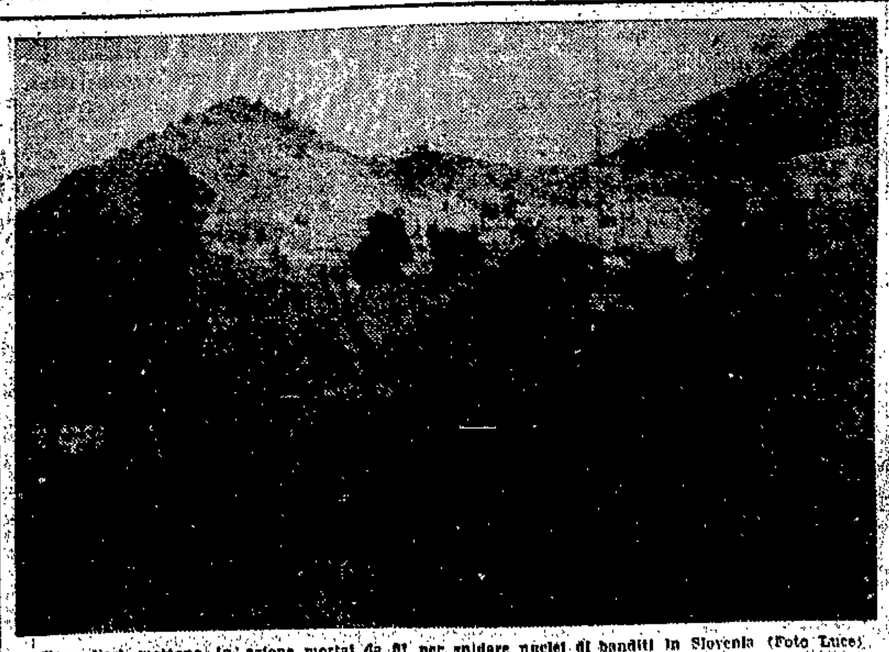
Secondo Alexander, tali perdite ammonterebbero a due incrociatori, un dragamine, dieci cacciatorpediniere, due sottomarini e dieci navi da guerra di minor entità.

Si progetta una galleria sotto il Canale di Suez

LISBONA, 7 marzo.

Si ha dal Cairo che un tunnel ferroviario sotto il Canale di Suez costituisce uno dei progetti postbellici delle ferrovie dello Stato egiziane.

La progettata galleria andrà da Romona, sulla frontiera egiziana, al porto di Tawfiek, presso l'entrata settentrionale al golfo di Suez.



Bersaglieri mettono in azione mortai da 81 per snidare nuclei di banditi in Slovenia (Foto Luce).

I pigmei

tra le colonne del tempio

Noi non siamo dei settari e degli sciocchi e comprendiamo anche quelle che possono essere — che hanno diritto di essere — le argomentazioni ed i propositi del nemico. Carta grave e terribile la loro, specialmente per l'Inghilterra che ha giocato tutto per tutto sapendo che gran parte della posta l'ha già perduta in partenza. Comprendiamo che per Churchill il vecchio e tenace presuntuoso scaltro e bilioso, il dramma della guerra è una questione di rivincita personale, cui l'organizzazione feudale e mercantile del suo paese si presta fino all'orlo di un abisso grottesco. Comprendiamo che per Roosevelt la partita è ancora più grave. Far presto, far presto, prima che il bolscevismo intacchi l'organizzazione plutocratica nordamericana che l'ebraismo internazionale non ama davvero ma strutta semplicemente, e che sarebbe pronto ad abbandonare per un'altra e forse più maneggevole baracca.

Comprendiamo altresì che quando manca un ideale di difesa, di libertà, di umanità, un'ideale qualunque, ma vero occorre surrogarvi un'impalcatura di artifici, di stordimenti e di pretesti.

Nonostante le Nazioni Unite di occidente lancino sul mercato della guerra grosse aliquote di sangue mercenario e bande di venturieri, lo sforzo diretto che Nord-America e Inghilterra sostengono, ormai non è più lieve. A popoli egoisti e tradizionalmente sfruttatori di beni altrui o di beni propri non faticati, pesa assai più che a noi il prezzo del sacrificio e della morte. Si dice che gli inglesi siano buoni incassatori. Frase fatta come tutte le altre coniate e varate abilmente dalla propaganda britannica. Lo sono, o meglio lo erano, quando morivano gli altri per loro, Dunkerque insegni. Oggi le cose si sono mutate. L'Inghilterra è a tu per tu col dramma e, per la prima volta nella storia, paga veramente di persona. L'America, che si è scatenata in una indicibile euforia di sicura e vicina vittoria (l'avevano data per il 1943, crollo dell'Italia, presa di Roma, assalto al Brennero, eccetera) si trova dinanzi ad una scadenza programmatica e morale veramente terribile. Difatti essa con la sovrabbondanza di mezzi che ha, con le falangi di alleati, di subordinati e di servi *avrebbe effettivamente dovuto già vincere*. Il computo del «business is business» era magistralmente ben fatto e sagace. L'America e gli alleati dovevano vincere. Era stata una grossa partita ben valutata e condotta, una impresa che non poteva non essere sollecita e attiva.

L'ebraismo, che al maneggio della finanza e dell'industria bellica aveva unito la sua focosa ragione di odio, la garantiva ancora di più. L'alleanza sovietica, il rullo compressore dell'Armata rossa: tutti i fuorusciti e i fuggiaschi, monarchi, capi, rinnegati, traditori, amici o cointeressati e, infine, i bombardamenti terroristici e distruttori, tutto ciò faceva matematicamente sicuri inglesi e americani della vittoria. Stalin, bisogna dirlo, è stato più prudente e più zitto, quantunque per lo straordinario sforzo compiuto avrebbe certo avuto maggior diritto di supporsi sicuro alla meta.

Eppure oggi dopo Anzio e Nettuno americani e inglesi hanno gran da fare a chiedersi perchè non hanno vinto e perchè non vedano vicina la vittoria. Profondo e per loro, inspiegabile dubbio. Vera e propria perplessità dinanzi alle cose incomprensibili. Ma se tutto era ed è esatto: la realtà, le premesse e l'azione, come mai Germania e Giappone non sono crollate e gli Italiani tornano a combattere e a morire?

Per valutare quanto ciò sia perturbante agli occhi nordamericani bisogna aggiungere che alla effettiva supremazia quantitativa, una propaganda, sfrenata e imprudente come lo sa essere solo l'anglosassone, prospettava fragorosamente l'epilogo trionfale e immediata scadenza. Ma una consimile immediatezza, che dura da mesi, oramai cede ad uno scetticismo incredulo e arrabbiato poichè non sa afferrare come e perchè mai ciò accada e possa accadere.

Americani e inglesi non giungono a spiegarsi come due e più Armate di anglo - americani ed alleati non riescano a travolgere poche divisioni germaniche e qualche battaglione italiano; anzi si vedono costrette ad incassare e a mordere un duro freno. Del resto l'Alto Comando germanico non reputa necessario aumentare le forze impiegate in Italia dato che gli avversari, pur con dispendio enorme di uomini e di mezzi, non riescono a effettuare il progettato sfondamento.

Dinanzi a questo smacco non comprendiamo come i nemici cerchino di presetare ai loro connazionali le spiegazioni più astruse, più contorte, più menzognere: questo non può stupirci. Gli anglosassoni lo dichiarò Lloyd George in piena Camera dei Comuni quando non pensava alla nuova guerra che Churchill preparava) vinsero nel 1914-18 sopratutto con i trucchi e gli inganni, con le menzogne dei bambini belgi dalle braccia mozzate, il grasso coi morti di Verdun, eccetera. Furono le loro armi ieri; lo sono anche oggi, le adopereranno sempre. Ogni attenuante va data alla loro mentalità. Sono popoli fondamentalmente incivili, nonostante gli smokings e i complimenti, verniciati molto bene ma solo all'esterno dall'oro e dall'arpello degli arrivati ad una non legittima posizione sociale. Nessuno di noi si scandalizza perciò di fronte alla esistenza in Inghilterra e in America di un vero e proprio dicastero per l'intontimento e la corruzione dell'opinione pubblica. Cose di casa loro. Bisogno e metodo naturali. Ogni botte dà il vino che ha.

Ma vi sono tuttavia dei limiti, c'è un senso di rispetto di se stessi che esiste anche ribaldi, nei lenoni, negli incoscienti. L'animo umano si sofferma anche in basso dinanzi a una soglia, che è quella che lo separa dalla bestia, e che sta tracciata per tutti. E' un estremo confine di un ritegno quasi fisiologico, come certo pudore delle donne anche perdute. Il più volgare e il più tristo degli uomini sente ad un certo momento rispetto di sè stesso e si guarda attorno, interroga la propria coscienza, tenta di frenarsi, guarda un po' in alto anche lui.

E' così. Ma in questi giorni, americani e inglesi hanno superato l'estremo varco, quello che il Tafari medesimo all'epoca del suo ritorno in Africa Orientale riconobbe affermando che gli Italiani avevano lasciato un patrimonio di civiltà che egli — il barbaro — avrebbe rispettato.

Anglo - americani si sono trovati di fronte a case ben più vaste. A Montecassino, monumento secolare d'arte e di fede, si sono trovati dinanzi alla storia e alla civiltà. Nessun motivo militare li spingeva al proposito di oltraggiare la monumentale abbazia: chè anzi voci indignate e tremanti di loro stessi connazionali si levavano in difesa di un patrimonio che non apparteneva all'Italia ma all'umanità, non alla religione cattolica soltanto ma al mondo.

Gli anglo - americani hanno infranto invece ogni legge morale, di dignità e di bellezza, e hanno distrutto tutto. Poi, se ne sono vantati. Hanno ammanito ai loro compatrioti invece della vittoria, la distruzione di Montecassino. E c'è stata un'eco di soddisfazione, un senso d'orgoglio per l'impresa!

Tutto l'animo primitivo degli anglo-sassoni, quello che è sempre stato, salvo poche eccezioni, il loro vero animo di barbari ricchi e feroci, abituati a sfogare tutti gli ideali della vita nel soddisfacimento delle possibilità materiali, ha esultato.

L'odio per le cose più grandi di loro: l'ira del pigmeo tra le colonne del tempio; questa incapacità anglosassone ad accostarsi a tutto ciò che è veramente eletto nobile ed eterno, si è manifestata clamorosa e inconfondibile.

I popoli anglosassoni si sono così confessati ad un tribunale che non perdona e non si inganna, anche se sembra dimentico e merme, a quello supremo della storia e della vita.

Ed ecco perchè, o inglesi e americani, e tutti quanti credete nella loro etichetta, di forza e di ipocrisia, ecco perchè nè anglosassoni nè russi vinceranno la partita. La bestia non ha mai soffocato lo spirito.

Arnaldo Viola

Notizie brevi da tutto il mondo

Il governo colombiano, secondo l'Agenzia ufficiosa britannica, ha rassegnato le dimissioni.

Il fiume Zambesi, come si apprende da S. Lorenzo Marques, si sta ingrossando rapidamente e le popolazioni delle zone prossime alle foci sono state avvertite a mezzo radio di prendere precauzioni. Nella giornata di sabato il fiume ha raggiunto un'altezza di 8 metri.

Nei pressi di Lumbo, nell'Africa orientale portoghese, i leoni hanno ucciso e divorato 15 nativi.

Il governo del Cile ha deciso di intrattenere relazioni ufficiali con il nuovo governo di Buenos Ayres.

Si è iniziato a Gibilterra un processo a carico di alcuni marinai spagnoli facenti parte dell'equipaggio di un battello da pesca fermato da vedette inglesi. Essi sono accusati di aver venduto ai tedeschi il prodotto della loro pesca.

La circolazione dei biglietti di banca in Palestina è ulteriormente aumentata ed ha raggiunto i 45'98 milioni di sterline. Questa cifra segua un aumento di ben 30 milioni rispetto al periodo prebellico.

Il ministro del commercio degli Stati Uniti ha annunciato nuove riduzioni, per l'anno in corso, delle assegnazioni ai civili di benzina, calzature e carta.

Sono stati deferiti al tribunale militare portoghese quattro giovani, sotto una accusa piuttosto insolita, ossia di aver rubato venti fari dell'aeroporto civile di Cisata. I fari servivano per segnalare le zone di atterraggio ed il furto ha causato un grave rischio per la vita dei passeggeri e degli equipaggi.

In un aeroporto inglese due soldati scesi da un aereo proveniente dall'Italia, venivano arrestati dalla polizia. I due disertori hanno confessato di appartenere all'8ª Armata e di essersi nascosti nell'apparecchio pochi minuti prima del decollo.

Il segretario di stato alla marina degli Stati Uniti ha dichiarato che, essendo enorme la quantità di sommergibili di cui la Germania dispone, bisogna attendersi da un momento all'altro una ripresa della guerra sottomarina.

Il primo ministro egiziano Nackas Pascià ha protestato presso il primo ministro sud-africano Smuts, poichè questi ha dichiarato che la Palestina è la sede nazionale degli ebrei.

L'Ammiragliato britannico ha ammesso la perdita del cacciatorpediniere «Inglefield». La nave era stata varata nell'anno 1936 ed era armata con cinque cannoni da 12 cm. ed otto lanciasiluri.

Le Cortes spagnole si riuniranno il 16 marzo in seduta plenaria.

Un uragano ha infuriato in varie regioni del Canadà. Il traffico è stato spesso interrotto, i collegamenti telefonici e telegrafici ostacolati. Molti comuni agricoli sono stati bloccati. L'uragano ha portato con sè la più forte nevicata di questo inverno.

Oltre diecimila minatori del Galles meridionale hanno provocato lo sciopero, oltre 45 miniere hanno dovuto sospendere i lavori e si calcola che gli scioperi predetti causino allo Stato inglese una perdita giornaliera di ventiduemila tonnellate.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15. Amministrazione 8-89. Ufficio Pubblicità

Il coprifuoco ripristinato alle ore 23

Anche le biciclette potranno circolare fino a tale ora

Il Podestà pubblica il seguente avviso:

Da oggi 8 marzo, l'orario del coprifuoco ed il permesso di circolazione delle biciclette sono ripristinati alle ore 23 (ventitrè).

Il provvedimento è stato adottato nella fiducia che nessun altro incidente abbia a verificarsi, nel qual caso l'Autorità germanica disporrà nuove e più rigorose misure restrittive.

Nuove norme sull'ammasso del granoturco

È ormai acquisito che le operazioni di ammasso del granoturco si svolgono inizialmente nel momento più tragico della vita italiana quando proprio i concetti di Onore Dignità Nazione sembrarono scossi per l'azione scellerata del tradimento militare dell'8 settembre.

Era inevitabile che in questo turbinoso periodo anche gli agricoltori migliori, sudamentali, sentissero meno i loro imprescindibili doveri verso i produttori e di ritornitori della Patria, e che solo pian piano facessero conferire agli ammassi il loro prodotto.

È giusto però che ora, quando cioè l'ordine e la normalità sono ritornati da tempo, il Ministero della Agricoltura e delle Foreste abbia impartito severe disposizioni ai Capi delle Province affinchè vengano colpiti con rigore gli agricoltori inadempienti all'ammasso del granoturco.

È inoltre recente la notizia che il Ministero dell'Agricoltura ha stabilito che la determinazione del prodotto da conferire sia aziende per azienda, determinata dalla quantità di prodotto effettivamente ammassato nella decorsa campagna, salvo quelle detrazioni che i competenti Uffici comunali degli accertamenti agricoli dovessero accordare.

Agli inadempienti all'ammasso non solo verrà confiscato il grano turco non conferito, ma verrà applicata una penalità in denaro corrispondente al decuplo del valore del prodotto non consegnato.

Così si colpiranno con giusta ed esemplare severità quei pochi agricoltori che, noncuranti delle estreme difficoltà, nelle quali la Nazione si sta dibattendo, tentano di sottrarre agli ammassi il loro prodotto per puro spirito di speculazione e scarso amor patrio.

Ingaggio di lavoratori per la Germania

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria comunica:

Tutti i lavoratori appartenenti alle sottoindicate categorie possono presentarsi subito, e non oltre il giorno 13 del corrente mese, all'ufficio collocamento dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria, piazza S. Cristoforo n. 4, per l'espletamento delle relative pratiche riguardanti la partenza in Germania di detto scaglione che è fissata per il giorno 15 del corrente mese.

Ogni lavoratore sarà munito di regolare contratto di lavoro nel quale sono specificate le condizioni vantaggiosissime.

Carpentieri, armatori di miniera elettricisti, fabbri, macchinisti conduttori di trattori di miniera, manovali, muratori.

Contributi sindacali

viaggiatori dipendenti da ditte industriali

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio comunica che il Ministero dell'economia corporativa ha disposto che tutte le somme relative ai contributi sindacali obbligatori dovranno d'ora in poi affluire su di un unico conto corrente postale il n. 9/13300 intestato alla *Banca Nazionale del Lavoro di Venezia*.

In base a tale disposizione le Aziende industriali che abbiano alle dipendenze viaggiatori e piazzisti dovranno far affluire i loro versamenti sul nuovo conto corrente postale n. 9/13300 e non più sul vecchio conto corrente postale numero 1/8696 che resta soppresso.

Poichè nel conto corrente numero 9/13300 affluiranno tutti i contributi delle diverse organizzazioni, ad evitare errori e contestazioni, si prega citare nel bollettino la dicitura: «Per contributi della Confederazione fascista lavoratori del commercio», indicando il nome della ditta versante, l'importo versato, il numero dei dipendenti e la dicitura «viaggiatori».

Non appena possibile le ditte saranno fornite dei bollettini del nuovo conto mentre intanto potranno compiere i versamenti usando i moduli in bianco forniti dagli uffici postali.

Patente di abilitazione all'impiego di gas tossici

Il Capo della Provincia di Venezia, in considerazione che non si è potuta tenere la sessione autunnale di esame per l'insufficiente numero delle domande presentate, con decreto 24 febbraio u. s. ha stabilito che gli esami per il conseguimento della patente di abilitazione alle operazioni relative all'impiego dei gas tossici, per gli aspiranti della provincia di Udine avranno luogo in Venezia nel prossimo mese di marzo, nelle località che saranno a suo tempo comunicate agli interessati a mezzo dei Podestà dei Comuni nei quali essi hanno il domicilio.

Coloro che intendono prendere parte agli esami dovranno farne domanda alla Prefettura di Udine corredandola di tutti i documenti indicati nell'articolo 27 del regolamento 9 gennaio 1927, n. 147.

Le domande, munite delle consuete informazioni, dovranno essere trasmesse alla Prefettura di Venezia tempestivamente entro la prima quindicina di marzo 1944 e gli esami avranno luogo nella successiva seconda quindicina.

Gli esami constano di prova pratica ed orale secondo i programmi stabiliti dall'allegato 2 del Decreto Ministeriale 9 maggio 1927.

Passeggiata del portamonete in tram

La signora Antonietta Zecchi in Domenico, abitante nella nostra città, ha denunciato al locale Commissariato di P. S. di essere stata depredata sul tram cittadino del proprio portamonete, contenente 200 lire e documenti di identificazione personale.

ARTE E TEATRI

"Il canociài di Napoleon,, e "Il lirôn di sior Bortul,, giovedì al Teatro Odeon

Dato il vivo successo riportato la scorsa settimana al Teatro Odeon dalla Compagnia artistica de «La Specola» nelle commedie musicali friulane *Il canociài di Napoleon* e *Il lirôn di sior Bortul*, lo spettacolo sarà ripetuto a grande richiesta, domani giovedì alle ore 19.30. Dirigerà il maestro Luigi Garzoni; regia di Carlo Serafini.

Nell'intervallo fra la prima e la seconda commedia l'orchestra eseguirà una «Rapsodia zardiniana», florilegio di canzoni dell'indimenticabile autore di *Stelutis alpinis*, nel ventesimo anniversario della sua morte.

Alla cassa del Teatro Odeon sono aperte le prenotazioni dei posti per lo spettacolo di domani.

***

Ci piace riportare il lusinghiero giudizio apparso sotto il titolo «Teatro popolare friulano» sul *Deutsche Adria Zeitung*, in occasione della rappresentazione di sabato scorso al Teatro Verdi di Gorizia, di cui abbiamo già dato notizia. Scrive il giornale:

«Sabato si è svolta al Teatro Verdi di Gorizia, offerta dalla Compagnia artistica de «La Specola» di Udine, una riuscitissima rappresentazione di due commedie friulane. *Il canociài di Napoleon* e *Il lirôn di sior Bortul*, di Giuseppe Marioni e Luigi Garzoni il quale ultimo ha diretto l'orchestra composta di professori goriziani; la regia era di Carlo Serafini.

«Il brioso affiatamento della ben istruita Compagnia teatrale ha interpretato le azioni con un efficace colore caratteristico locale e personale degli eccellenti attori. Costumi e scenari hanno preso lo spunto dalla tradizione primigenia del luogo e le canzoni friulane e la fusione del complesso hanno ravvivato i floriti ricami delle risorse sceniche.

«Tutti hanno riscosso vivacissimi applausi da parte della sala completamente esaurita e hanno recato nei suoni, nel canto e nella recitazione una calda eco della piccola patria: meritandosi spontanee e sincere ovazioni.

«Esprimiamo l'augurale certezza di una sollecita ripetizione e di un ritorno dell'arte popolare friulana a Gorizia: poichè infatti è universale una giuliva attesa».

Un concerto vocale-strumentale a S. Vito al Tagliamento

Un riuscitissimo concerto vocale strumentale ha offerto l'altra sera il Dopolavoro provinciale al Teatro Littorio di S. Vito al Tagliamento con la partecipazione del violinista prof. Eligio Ciriani, del soprano Elda Toniutti e del tenore Bruno Vidoni.

Erano in programma brani di Veracini, Paganini, Wieniawsky, Corelli Mulè Mozart e Hubay per la parte strumentale, e di Puccini, Gasaldon, Verdi, Mascagni, Rossini, De Crescenzio e Schubert per quella vocale e duettistica. Al pianoforte era la prof. Ada Crainz.

Le varie esecuzioni, seguite con attento interesse dal numeroso pubblico che stipava la capace sala, sono state vivamente applaudite, e sono stati concessi anche alcuni bis.

Difesa antiaerea

I dieci comandamenti per il comportamento nel ricovero

1. **Conservate calma e disciplina!**
2. **Siate pronti ad aiutarvi a vicenda.**
3. **Divieto assoluto di fumare.**
4. **Date la precedenza a madri con bambini, vecchi ed ammalati.**
5. **Non portate animali nel ricovero.**
6. **Carrozzelle per bambini vanno lasciate fuori del ricovero.**
7. **Ognuno tenga pronta una lampadina tascabile.**
8. **Non dimenticate di prendere con voi l'indispensabile (un po' di cibo, da bere, le carte annonarie, i valori, ecc.).**
9. **Obbedite assolutamente alle disposizioni degli organi d'ordine. Chi si oppone sarà eliminato dal ricovero e rispettivamente punito.**
10. **Il buon comportamento di ogni singolo preserva la comunanza da pericoli.**

Festa di Santa Luisa di Marillac per le Figlie della Carità

Nella chiesina di via Rivis mercoledì 15 marzo corrente si farà la festa di Santa Luisa di Marillac. I tre giorni precedenti, domenica 12, lunedì 13 e martedì 14 alle ore 16.30 breve funzione per il triduo preparatorio. Mercoledì 15, giorno della festa, una Santa Messa alle ore 6.30 e un'altra per le Dame e le Damine della Carità alle ore 9; alle ore 16.30 panegirico e benedizione.

Ferite da taglio al braccio e al polso ed alla mano destra guaribili in una decina di giorni, riportava la giovane Elisa Nanino, di Enrico, abitante in piazza XX settembre, per la rottura di un vetro contro il quale aveva battuto per uno scivolone.

P.F.R.

Federazione dei Fasci Repubblicani

Nel Fascio di Trasaghis

Ho sostituito nella carica di Commissario del Fascio Repubblicano di Trasaghis il camerata Giovanni Picco, dimissionario per motivi di salute.

Il Commissario Federale
Mario Cabai

O. N. B.

Il complesso bandistico

E' in via di costituzione presso il Comitato provinciale dell'O. N. B. un complesso bandistico giovanile.

I giovani tra i 13 e i 17 anni che desiderano dedicarsi alla attività bandistica, sia che conoscano l'uso di uno strumento, sia che non abbiano finora avuto occasione di dedicarsi, ma si sentono portati alla musica possono trovare nel complesso bandistico dell'O. B. un ambiente adatto per coltivarsi in questa arte.

Per tutte le delucidazioni e le informazioni desiderate rivolgersi all'Ufficio Organizzazione della Casa del Balilla di via Girardini.

Per i candidati ai concorsi di abilitazione all'insegnamento

I candidati a concorsi ed a esami di Stato per l'abilitazione all'insegnamento negli istituti dell'ordine medio, dell'ordine superiore classico e dell'ordine superiore tecnico che, ammessi agli orali, non hanno ancora sostenuto la prova, sono invitati a notificare al più vicino Provveditorato entro il 25 marzo la loro attuale residenza, indicando il concorso o il gruppo di concorsi o di esami di abilitazione dei quali hanno sostenuto le prove scritte.

Quelli dei candidati predetti che entro questo termine non avranno dato notizia di sè e che a suo tempo non potranno dimostrare di essere stati impediti da causa di forza maggiore, saranno considerati rinunciatari agli effetti del concorso o dell'esame di abilitazione al quale hanno preso parte.

Agricoltura friulana

La prova colturale del seme di soja

E' stato detto sulle colonne di questo giornale che dalla prova colturale del Soja in secondo raccolto, effettuata dall'Ufficio provinciale dell'Associazione nazionale coltivatori piante erbacee oleaginose (A.N.C.P.E.O.), si sono ottenuti risultati lusinghieri.

Desideriamo ora aggiungere che l'esperimento in parola può essere definito una soddisfacente affermazione.

Le produzioni ottenute, anche se non sono state tali da soddisfare l'Ente propagatore, costituiscono motivo sufficiente per spingerci a valorizzare maggiormente la coltura della soja. A tale proposito sarà bene tenere presente che la coltura è stata eseguita con un notevole ritardo sull'epoca adatta alla semina, poichè non è stato possibile effettuare in tempo utile la consegna della semente ai coltivatori prescelti, per cause dipendenti dallo stato attuale.

***

Prima di passare ai dati di produzione, sentiamo il dovere di rivolgere un vivo ringraziamento a tutti gli agricoltori che con tanta passione si sono prestati all'attuazione dell'importante esperimento colturale dando così la possibilità all'Ufficio provinciale dell'A.N.C.P.E.O. di poter disporre per la campagna 1944 di un discreto quantitativo di seme da semina.

Dall'iniziativa dell'Ufficio predetto e dalla collaborazione di pochi agricoltori, che con alto senso del dovere hanno chiesto ed ottenuto di esserne i fautori materiali il Friuli vedrà quest'anno moltissimi coltivatori in linea per la valorizzazione della coltura della soja, dal cui seme si otterrà del prezioso olio alimentare per la nostra popolazione.

Passando a parlare delle produzioni risulta che le maggiori sono state conseguite dalle seguenti aziende agricole:

Az. ag. Fior da Belvedere di Aquileia, q.li 4.14 su mq. 3000 — Ente Nazionale Tre Venezie «tenuta Forcate», q.li 7 su mq. 7000 — Az. agr. Corrado Zoffi da Codroipo q.li 3.30 su mq. 3000 — Az. agr. co G. di Manzano da Manzano, q.li 19.97 su mq. 20 000 — Az. agr. co Manuel de Asarta da Fraforeano, q.li 18.26 su mq. 20.000.

Circa le medie di produzione considerato che l'esperimento è stato eseguito con un sensibile ritardo sull'epoca di semina, non riteniamo prudente esporci con cifre che sicuramente verrebbero smentite nel corso della prossima campagna. Diremo piuttosto che l'esperienza acquistata ci permetterà di ottenere produzioni molto elevate, poichè le operazioni di semina, data la disponibilità locale della semente necessaria, verranno effettuate nel periodo più propizio e cioè subito dopo il raccolto del seme di colza o dopo il frumento e comunque, non oltre il mese di giugno.

Il ciclo della pianta della Soia precoce delle varietà disponibili nella nostra provincia non supera i cento giorni.

Le cure colturali non richiedono eccessivo intervento di mano d'opera, dato che è sufficiente praticare una buona rincalzatura quando le piantine hanno raggiunto l'altezza di cm. 25-30. In terreno infestato da erbe estranee si consiglia di eseguire prima della rincalzatura una accurata sarchiatura.

Per la semina bisogna osservare le sementi distanziate con 50 tra 8-9 file.

I semi vanno interrati come i piselli a mano, a sportellate.

Per la raccolta delle piante si potrà trasportare le piante intere in mucchi, in attesa che siano mature, o secondo tempo e mezzi dalla stessa.

Eseguita l'essicazione dei baccelli, si procederà alla trebbiatura con la trebbia a mano, o meglio con un comune bastone come si usa fare per i fagiuoli.

A proposito di trebbiatura, sarà certamente notevole il vantaggio che l'Ufficio dell'A.N.C.P.E.O. porterà in questa delicata operazione con la messa in opera di una trebbia appositamente ideata e facilmente trasportabile presso le aziende produttrici.

Verranno così superate le molte difficoltà in cui verrebbero a trovarsi quei produttori che non dispongono di adeguata attrezzatura e conseguentemente, sarà attuabile un rapido convogliamento del prodotto ai magazzini di ammasso.

Sulla impellente necessità di produrre, *durante la campagna 1944*, rilevanti quantitativi di semi oleosi per poter sopperire al fabbisogno di grassi per la nostra provincia, siamo certi che un notevole contributo verrà dato dalla coltura del seme di Soja in secondo raccolto.

Siamo inoltre certi che l'agricoltore friulano, compreso delle necessità dell'ora presente e dei suoi doveri verso la Patria in armi, ancora una volta dimostrerà il suo alto spirito di solidarietà e di combattente.

Armando Armani

Gesta di malviventi

L'altra notte si presentavano sull'uscio dell'abitazione di Aquilino Virilli fu Pietro, da Casacotta, tre individui armati, i quali con fare arrogante esigevano l'immediata consegna di alcuni indumenti. Alla risposta negativa del padrone di casa essi senza tante storie entravano nell'abitazione, rovistando e buttando all'aria, senza però trovare quel che cercavano. Passati poi nella casa vicina, di Emma Collazne e di Giuseppe Patriarca, essi ripetevano le stesse gesta, senza però rinvenire nel proprio intento. Il Patriarca anzi, non visto, saliva sul tetto di casa propria e di lassù dava l'allarme; per cui i tre ladri, onde non correre il rischio di venire acciuffati, se la davano a gambe scomparendo nella notte.

Furti su convogli ferroviari giunti alla stazione di Cervignano

Alla stazione di Cervignano è stato riscontrato il furto di un collo di sacchi vuoti, del peso di 50 chili, inviato dalla ditta Giulio Picchi, da Gemona alla ditta F.lli Variola, e che viaggiava in un convoglio. Da un carico di 50 scatole di surrogato di caffè, spedito dalla S. A. Inces di Lodi alla S. A. Picotti e C., è stato ugualmente sottratta una scatola, del peso di 22 chili. I furti sono stati denunciati.

Una cassetta di vestiario rubata sul treno Verona-Trieste

Ezio Trippitelli, da Trieste, ha denunciato che nel treno Verona-Trieste, e precisamente nel tratto S. Giorgio di Nogaro-Monfalcone, ignoti gli sottraevano una cassetta contenente effetti di vestiario personali.

Cronaca nitina

Con un tridente la gallina Bigia Corrado fu Antonio, di Rivolto, abitante in via [illegible] feriva una [illegible] Guarirà in sei giorni.

Da un cassetto [illegible] nario del Municipio di Montalbano [illegible] re, di proprietà del [illegible] comunale di Colloredo [illegible] Del Do di Emilia [illegible]

Scivolando [illegible] mente in via [illegible] l'agricoltore Mario Livon fu Angelo, di Tavagnacco, abitante in via [illegible] la frattura della [illegible] È stato ricoverato [illegible] dale, dove [illegible]

Sul lavoro il [illegible] Chiarini Indrigo di anni [illegible] Basiliano, riportava una [illegible] cero contuso al naso e al [illegible] destro. Guarirà in una settimana.

Diciannove galline ignoti [illegible] tempo asportavano dal pollaio [illegible] nico di Angelo Lauzano, di Villa [illegible] di 40 anni, abitante a S. Vito di Fagagna. Il furto è stato denunciato al locale Comando della G. N. R.

Cronaca mesta

Lido Bernardinis

Vivo cordoglio ha recato in quanti lo conoscevano la notizia della morte del pilotto aeronautico Lido Bernardinis, deceduto a soli 23 anni in seguito a repentina malattia. Giovane di eletto ingegno e di mente e di cuore, si era già favorevolmente segnalato nell'ambiente studentesco per il suo ingegno vivace, la sua cultura e la sua operosità, circondandosi di moltissime conoscenze.

I funerali sono seguiti partendo dall'abitazione di piazzale Osoppo: la bara è stata recata al carro funebre a braccia dalla camera ardente dagli amici Becchis, di prima classe, dagli amici Bertini, dottori, Ferretti, Buzzoli e Antonucci, i quali reggevano pure i cordoni. Avevano inviato corone i fratelli, la nonna, gli zii ed i cugini, le amiche Mirella, Vanda, Marirosa e Camilla, gli amici di Treppo Grande, i colleghi Bepi, Tullio, Angelo, Danilo e Lilli, Rottaro, la famiglia Mondolo ed altri. Sulla bara posava un cuscino di fiori, estremo omaggio dei genitori e della fidanzata Giannetta.

Seguivano il carro funebre, oltre ai parenti, moltissimi amici ed estimatori. Lo esequie, con scelta musica d'organo e canto, sono state celebrate nella parrocchiale di S. Quirino, da dove la salma ha proseguito alla volta del Cimitero monumentale, e tumulata in area riservata.

Ai desolati genitori ed ai parenti tutti le espressioni del nostro sincero cordoglio.

Oscuro delitto a Gorizia

Un commerciante udinese assassinato nella propria abitazione

Un oscuro delitto avvolto ancora nel mistero, è avvenuto l'altra sera a Gorizia in una casa discosta dall'abitato, in via Balamonti e precisamente al n. 8. Ivi abitava il quarantasettenne Decimo Morandini fu Giuseppe da Udine, commerciante da molti anni residente in quella città.

Persona molto conosciuta e stimata particolarmente nell'ambiente commerciale, egli viveva da solo ricevendo soltanto la visita di qualche intimo amico, mentre una prestaservizi curava l'ordine della casa, sbrigando le faccende domestiche, per lo più al mattino.

L'altra sera verso le ore 19, dopo sbrigati i suoi affari, il Morandini si accomiatava dagli amici, dirigendosi verso casa. Ieri mattina, come di consueto, la prestaservizi si recava nella di lui abitazione, ma appena aperta la porta d'ingresso che dà nel corridoio dell'appartamento, un orrendo spettacolo le si presentava dinnanzi agli occhi sbigottiti: il Morandini giaceva inanimato a terra con il capo intriso di sangue. Egli era completamente vestito sappure con gli abiti in disordine: la giacca aperta, mancava di un bottone strappato con violenza dalla stoffa. Segno che qualche violenza era stata esercitata sul corpo del Morandini ancor prima ch'egli venisse colpito.

Vincendo il terrore che la opprimeva, la donna si è avvicinata al corpo del Morandini e doveva constatare subito ch'egli era morto; si affacciava allora ad una finestra ed invocava l'aiuto delle persone del vicinato. Poco dopo infatti accorrevano diverse persone le quali premurosamente provvedevano ad informare del fatto la Polizia. Alcuni agenti con un Commissario ed un sanitario, giungevano poco dopo sul luogo del delitto per le opportune constatazioni. E' stato subito assodato che il Morandini era stato ucciso con un colpo di rivoltella sparatogli a bruciapelo alla nuca; dalla tasca interna della giacca era sparito il portafogli. Dopo i rilievi di legge, la salma è stata rimossa e trasportata nella cella mortuaria del Cimitero centrale a disposizione dell'autorità giudiziaria.

La tragica fine del Morandini ha suscitato impressione penosa e vivo cordoglio. Non è ancora dato conoscere il movente del delitto, nè la Polizia ha potuto finora ricostruire con precisione il fatto. Sembra che il Morandini appena varcata la soglia di casa, sia stato aggredito proditoriamente alle spalle dall'assassino che evidentemente era riuscito ad introdursi prima di lui in casa probabilmente a scopo di furto. Non è esclusa l'ipotesi della vendetta. Le indagini da parte della Polizia procedono nel massimo riserbo.

Innovazioni della delinquenza

Tentano di cloroformizzare i dormienti per operare tranquilli in una casa

Il furto sventato tempestivamente

Un non comune tentativo di furto è stato compiuto l'altra notte nella piccola borgata di Flumicino di Azzano Decimo.

Verso le due del mattino, ignoti ladri, introdottisi nel cortile di proprietà dell'agricoltore Attilio Brun, di Sante, iniziarono il lavoro per forzare la chiusura di una finestra del pianterreno dalla quale si proponevano di entrare nei locali. Senonchè il rumore provocato dallo schiantarsi del catenaccio, svegliò il Brun, il quale, balzato alla finestra della camera, gettò l'allarme. I furfanti, vistisi scoperti, se la diedero a gambe. Senonchè scendendo al pianterreno per controllare se tutto era in ordine e per riparare le imposte rotte, il Brun avvertiva un forte odore di cloroformio che in breve dilagò nelle stanze vicine. Potè così constatare che i ladri avevano tentato di usare il narcotico per provocare un profondo sonno agli ospiti della casa e compiere, così, meno preoccupati, la loro azione.

Le esalazioni di cloroformio furono così forti che il Brun si trovò costretto a riparare con i suoi familiari nelle stanze dell'ultimo piano, in attesa che, aperte le finestre l'aria esterna potesse ristabilire la regolare respirazione.

Le indagini compiute dai militi della G.N.R. poterono, il mattino seguente, accertare che i ladri avevano pensato di attuare il colpo probabilmente perchè informati che il giorno prima il Brun aveva riscosso una notevole somma di denaro dalla vendita di alcuni marmi lavorati.

I ladri nella latteria di Colloredo di Monta bano

I soliti visitatori delle tenebre riuscivano a penetrare l'altra notte nella latteria sociale turnaria di Colloredo di Montalbano, forzando la porta d'ingresso e infrangendo un uscio a vetri interno. Asportavano indisturbati 42 chili di burro e 20 chili di formaggio. Il furto è stato denunciato al locale comando della G.N.R.

Abbonatevi a «Il Popolo del Friuli»

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE

7 marzo 1944 XXII

NATI	3
MORTI	6
MATRIMONI	0

Nascite

Casaccia Lucia (II nato) di Carlo e di Bonaccione Teresa Maria.
Piduttti Alessandra (I nato) di Benvenuto e di Gepetti Ottavina.
De Luca Roberto (VIII nato) di Otello e di Bellini Mercedes.

Morti

Nadali Antonia ved. Monai fu Francesco, di anni 40, civile.
Pasquutti Maria in Vendruscolo, fu Antonio, di anni 73, casalinga.
Brunetta Elisabetta ved. Baschera fu Luigi, di anni 81, casalinga.
Martinis Bianca di Giuseppe, di anni 19, sarta.
Aza Severino di Luigi, di anni 1.
Marcuzzi Ernesto fu Gio. Batta di anni 65, invalido.

IL GIORNO

Mercoledì 8 marzo (68-298)
San Giovanni di Dio

FARMACIE DI TURNO

Per tutta la corrente settimana presteranno servizio di turno continuato le farmacie Asquini, via Vittorio Veneto e Cantoni, viale Ettore Muti.

Servizio permanente notturno: farmacia Beltrame, piazza Contarena.

OSCURAMENTO

Inizio alle ore 19; termine alle ore 5.

COPRIFUOCO

Inizio alle ore 23; termine alle ore 5.

«Radio Litorale Adriatico»

Ore 6: Musica allegra in collegamento con la Germania; 6.45: Musica mattutina; 7.30: Segnale orario, giornale radio; 7.45: Musica mattutina; 8: Quintetto Dussoni; 8.45: Chiusura; 11: Musica allegra; 12: Programma vario in collegamento con le stazioni italiane; 13: Segnale orario, giornale radio, lettura programmi; 13.15: Concerto meridiano (orch. Cipci); 14: Giornale radio in lingua tedesca; 14.15: Trasmissione in collegamento con le stazioni italiane; 15: Chiusura; 16: Trasmissione per le FF. AA. germaniche; 17: Segnale orario, giornale radio, lettura programmi; 17.15: Musica da camera: pianista Bruno Degrassi; 18: Giornale radio in lingua slovena-croata; 19: Musica corale; 19.30: Un po' di tutto; 20: Segnale orario, giornale radio; 20.15: Voci celebri; 20.30: «Tristi amori», commedia in tre atti di G. Giacosa; 22: Giornale radio; 22.15: Musica da ballo (orch. Psoletti); 23: Musica notturna in collegamento con le stazioni germaniche; 24: Chiusura.

Due ruote complete di bicicletta ignoti rubavano da un'officina meccanica di proprietà di Augusto Pagatto, di Giosuè, da Rinuzzo di Codroipo.

SPORT

UGILATO

L'incontro Bondavalli-Sergo rimandato al 21 marzo al "Rossetti,, di Trieste

VENEZIA, 7 marzo.

La Federazione pugilistica italiana ha accolto la richiesta di proroga ai termini stabiliti per l'incontro di campionato nazionale della categoria «pesi gallo» fra Gino Bondavalli (detentore) e Ulderico Sergo (sfidante) avanzata dall'organizzazione, per l'indisponibilità del locale adatto alla manifestazione.

L'incontro, che doveva tenersi entro il 7 corrente, si svolgerà invece il giorno 21 marzo al teatro Rossetti di Trieste, restando validi i contratti presentati alla segreteria federale fin dal 9 gennaio scorso.

Adunata arbitri

Questa sera, mercoledì 8 marzo, alle ore 18.45, si terrà l'adunata di tutti gli arbitri dipendenti.

Si prega di intervenire, portando una fotografia formato tessera dovendo inviarla al «Cita» per il rilascio delle nuove tessere sociali.

È salita al cielo l'anima buona di

Genoveffa Linossi in Perissutti

di anni 71

Ne dànno il triste annuncio, il MARITO, i FIGLI, le FIGLIE, le NUORE ed i NIPOTI.

I funerali avranno luogo a Resiutta alle ore 10 del 9 corr.

Si dispensa dall'invio di fiori e si prega invece opere di bene.

Resiutta, 7 marzo 1944.

Ieri munito dei conforti religiosi si è spento serenamente

Lido Albino Pozzo

chiamato Olivo

COMMERCIANTE DI ANNI 79

Ne danno il triste annuncio i figli LIDUINA, ANGELO, ABRAMO, le NUORE, i NIPOTI e PARENTI tutti.

I funerali seguiranno oggi 8 marzo alle ore 9.30.

Si ringraziano fin d'ora tutti coloro che vorranno partecipare al nostro lutto.

Pozzuolo del Friuli, 7 marzo 1944.

RINGRAZIAMENTO

La VEDOVA e la FAMIGLIA del compianto

Manlio Gremese

commosse ringraziano tutti coloro che presero parte al loro dolore e quanti intervennero al funerali.

Udine, 7 marzo 1944.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia BERNARDINIS nella impossibilità di farlo personalmente, commossa per l'attestazione di cordoglio tributata al suo caro

Lido

ringrazia tutti quelli che presero parte al suo grande dolore.

Udine, 7 marzo 1944.

Un altro portafogli smarrito

La signora Claudia Chorr Bavowsky fu Janislao, da Vienna, attualmente residente a Cavalli, ha denunciato alla Questura che trovandosi nella nostra città ha smarrito il proprio portafogli contenente 500 lire, in biglietti di Banca e di Stato, e alcuni importanti documenti.

Biancheria rubata in una lisciviaia

Dalla lisciviaia di Riccardo Venturame fu Carlo, abitante nella nostra città, ignoti asportavano verso le ore 20 dell'altra sera alcuni capi di biancheria che si trovavano in un mastello. Il danno ammonta a oltre un migliaio di lire. Il furto è stato denunciato al Commissariato di P. S.

Cadendo accidentalmente a terra in una via della città, lo studente Girolamo Bassetta, di Giovanni, di 15 anni, attualmente presso il Collegio dell'O.N.B. di via Pradamano, riportava la sospetta frattura della gamba destra. Al nostro Ospedale, dove è stato ricoverato, guarirà in un mese.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. S. A. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Pordenonesi!

La Casa Editrice LABOR, Milano per aderire alle numerose richieste, fa rinnovare al suo Rappresentante la visita a Pordenone. Vi saranno presentati i saggi di:

L'Enciclop. del Ragazzo Italiano
Il Dizionario Enciclop. moderno
L'Enciclopedia casalinga
La Divina Commedia illustrata

Visitatelo oggi 8-3-44 dalle ore 10-12, alle 13.18 al CAFFÈ CAVOUR

Annunci economici

COMPRE-VENDITE-CESSIONI

PER compera-vendita case, terreni, cessione aziende industriali, commerciali, esercizi, ecc. Rivolgersi Fontanini, Ufficio Affari Manin 9, tel. 13.60.

ESCLUSI mediatori urgemi casa con appezzamento terreno: specificare luogo. Pubblicità 4026 Popolo Friuli.

COMMERCIALI

ACCETTASI trasporto merci dalla Lombardia al Veneto con camion portata 160 quintali. Pubblicità Popolo Friuli 3946

CAPPOTTO castorino bleu nuovissimo vendesi. Bertaldia 9/2. Raprete. 4027

CERCASI macchina magliatrice buono stato. Offerte Zannini, via Spilimbergo 8. 4012

MACCHINA fotografica tipo Leica 24x36 nuova vendo. Via del Pozzo 13. 4021

UOVA da cova, pulcini 18 razze di galline, tacchini, faraone, anitre, oche, pavoni, conigli, colombi. Allevamenti F.lli Pozzo, Udine, vicolo Orti 1 (Chiesa Redentore).

AFFITTI

CAMERA ammobiliata affittasi a ufficiale. Scrivere Pubblicità 4017 Popolo Friuli.

PICCOLA famiglia cerca appartamento ammobiliato anche centro città disponibile primo aprile. Offerte 4019 Pubblicità Popolo Friuli.

MATRIMONIALE senza biancheria cercasi per coniugi soli. Scrivere Pubblicità 3041 Popolo Friuli.

STANZE uso magazzino anche periferia Poligrafiche Cirodipers, 4, telefono 91.

APPARTAMENTINO ammobiliato coniugi soli cerco. Pubblicità Popolo Friuli. 4032

CERCO due tre stanze ammobiliate o vuote periodo bellico. Offerte 4020. Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE DI LAVORO

CONIUGI soli cercano domestica dalle 9 alle 16. Rivolgersi Baldelli, viale Venezia 75. 4023

CERCASI falegname abile dirigente piccola azienda artigiana meccanica. Rivolgersi Urussi, Cicoricco.

DOMANDE DI LAVORO

SARTA primaria casa moda stilista da Milano offrasi per lavori sarta signora. Via Marsala 76, oppure tel. 7.19. Villotta. 4030

LAUREATO legge conoscenza tedesco impiegherebbesi. Offerte 4000 Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE DI IMPIEGO

CERCASI signora o signorina perfetta conoscenza lingua tedesca quale interprete e dattilografa. Rivolgersi 63ª Leg. G.N.R. Caserma del Seminario.

LEZIONI CONVERSAZIONI

TEDESCA lingua conversazioni lezioni impartisce specializzato. Scrivere «Pratico». Pubblicità Popolo Friuli. 4022

PRIMO BIENNIO RAGIONERIA e LICENZA SCUOLE MEDIE INFERIORI. Preparazione celere, scrupolosa. Metodo specialissimo. Pretese minime. Rivolgersi Allatere, via Cairoli 9 A.

SMARRIMENTI

SMARRITA cagna spinone. Mancia riportandola Cossio. Via Lumignacco 10. 4009

Mancia L. 2 a chi riporterà Portiere Assicurativa Lloyd Triestino contenente pelle smarrita o giovedì scorso 3 corrente in negozio.

FIOCCHI BIANCHI

ENZO TERMINI e MARIA DE MEZZO annunciano la nascita del cugino

Francesco Luigi

Udine, 8 marzo 1944.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - LACRIME DI SANGUE con Ninchi e Checchi. Ore 15
GARIBALDI - LA MOGLIE DI STIGO, con R. Villa. Ore 15
PUCCINI - MALOMBRA, con Miranda e A. Checchi. Ore 15
IMPERO - L'OMBRA DELL'AMORE con H. Krall e J. Sin. Ore 15
CECCHINI - LA FEMMINA DI FIUME, con Horbiger e Hermann. Ore 15
FERROVIARIO - LA SCUOLA DEI TIMIDI, con Rabagliati e Riento. Ore 15.

TEATRO PUCCINI

Da DOMANI

La Lux Film presenta in prima visione assoluta il film che ha ottenuto un grandioso successo nei maggiori cinema italiani

VENDETTA D'AMORE

Di questa passionale vicenda la principale interprete

KATALIN KARADI

coadiuvata da

Elma Bulla
Mihaly Nagy

Un appassionante dramma. Una storia commovente.

Giornale Luce parlato in italiano
PANORAMI EUROPEI

TEATRO ODEON

Giovedì 9 marzo 1944
Ore 19.30

A richiesta generale

Il canociài di Napoleon
di
Il lirôn di sior Bortul

Commedie musicali friulane di G. Marioni e L. Garzoni presentate dalla Compagnia de «La Specola» diretta da Carlo Serafini

Sono aperti, dalle ore 10 in poi alla Cassa del Teatro, le prenotazioni dei posti a sedere.

Pioppi canadesi

acquista Ditta
ATTILIO MONTIGLIO
Via Vittorio 45, UDINE, tel. 14
per offerte ricerge nella mattina di MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO

Annunci sanitari

Dott. Ermes Faio
MEDICINA GENERALE
MALATTIE DEI MATRIMONI
SCIATICA
Ambulatorio via Rauscedo 6
Riceve dalle 14 alle 17. Tel. [illegible]

Dott. G. de Checchi
MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA
MALATTIE PELLE e VENERE
GENITO URINARIE
Cura delle vene varicose
Riceve in via Manin, 17 - Tel. [illegible]
UDINE

Prof. A. Marsella
Doc. di Urologia nell'Un. di Bologna
MALATTIE DELLE VIE URINARIE
Consultazioni dalle 13 alle 14
Via Mazzini 7 - Tel. 4.49
Casa di Cura via Duca d'Aosta
Telefono 3.60

Cinti - Ventriere - Cinture
Calze elastiche
G. FACCIN UDINE
Via Vitt. Veneto 20

CASSA di RISPARMIO di UDINE

FONDATA NELL

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi.

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-30. Ufficio Pubblicità 8-30

Il coprifuoco ripristinato alle ore 23

Anche le biciclette potranno circolare fino a tale ora

Il Podestà pubblica il seguente avviso:

Da oggi 8 marzo, l'orario del coprifuoco ed il permesso di circolazione delle biciclette sono ripristinati alle ore 23 (ventitrè).

Il provvedimento è stato adottato nella fiducia che nessun altro incidente abbia a verificarsi, nel qual caso l'Autorità germanica disporrà nuove e più rigorose misure restrittive.

Agricoltura friulana

La prova colturale del seme di soja

E' stato detto sulle colonne di questo giornale che dalla prova colturale del Soja in secondo raccolto, effettuata dall'Ufficio provinciale dell'Associazione nazionale coltivatori piante erbacee oleaginose (A.N.C.P.E.O.), si sono ottenuti risultati lusinghieri.

Desideriamo ora aggiungere che l'esperimento in parola può essere definito una soddisfacente affermazione.

Le produzioni ottenute, anche se non sono state tali da soddisfare l'Ente propagatore, costituiscono motivo sufficiente per spingerci a valorizzare maggiormente la coltura della soja. A tale proposito sarà bene tenere presente che la coltura è stata eseguita con un notevole ritardo sull'epoca adatta alla semina, poichè non è stato possibile effettuare in tempo utile la consegna della semente ai coltivatori prescelti, per cause dipendenti dallo stato attuale.

* * *

Prima di passare ai dati di produzione, sentiamo il dovere di rivolgere un vivo ringraziamento a tutti gli agricoltori che con tanta passione si sono prestati all'attuazione dell'importante esperimento colturale dando così la possibilità all'Ufficio provinciale dell'A.N.C.P.E.O di poter disporre per la campagna 1944 di un discreto quantitativo di seme da semina.

Dall'iniziativa dell'Ufficio predetto e dalla collaborazione di pochi agricoltori, che con alto senso del dovere hanno chiesto ed ottenuto di esserne i fautori materiali, il Friuli vedrà quest'anno moltissimi coltivatori in linea per la valorizzazione della coltura della soja, dal cui seme si otterrà del prezioso olio alimentare per la nostra popolazione.

Passando a parlare delle produzioni risulta che le maggiori sono state conseguite dalle seguenti aziende agricole:

Az. ag. Fior da Belvedere di Aquileia, q.li 4.14 su mq. 3000 — Ente nazionale Tre Venezie «tenuta Forcate», q.li 7 su mq. 7000 — Az. agr. Corrado Zoffi da Codroipo, q.li 3.30 su mq. 3000 — Az. agr. co. G. di Manzano da Manzano, q.li 19.97 su mq. 20.000 — Az. agr. co. Manuel de Asarta da Fraforeano, q.li 18.26 su mq 20.000

Circa le medie di produzione, considerato che l'esperimento è stato eseguito con un sensibile ritardo sull'epoca di semina, non riteniamo prudente esporci con cifre che sicuramente verrebbero smentite nel corso della prossima campagna. Diremo piuttosto che l'esperienza acquistata, ci permetterà di ottenere produzioni molto elevate, poichè le operazioni di semina, data la disponibilità locale della semente necessaria, verranno effettuate nel periodo più propizio e cioè subito dopo il raccolto del seme di colza o dopo il frumento e, comunque, non oltre il mese di giugno.

Il ciclo della pianta della Soja precoce, delle varietà disponibili nella nostra provincia, non supera i cento giorni.

Le cure colturali non richiedono eccessivo intervento di mano d'opera dato che è sufficiente praticare una buona rincalzatura quando le piantine hanno raggiunto l'altezza di cm 25-30. In terreno infestato da erbe estranee, si consiglia di eseguire prima della rincalzatura, una accurata sarchiatura.

Per la semina basterà osservare le seguenti distanze: cm. 50 tra fila e fila.

I semi vanno interrati come i piselli a semina continuata.

Per la raccolta dei baccelli si potrà trasportare le piante, ormai secche, in azienda e provvedere in un secondo tempo a staccarli dalla stessa.

Eseguita l'essiccazione dei baccelli, si procederà alla trebbiatura con la trebbia a mano, oppure con un comune bastone come si usa fare per i fagiuoli.

A proposito di trebbiatura sarà certamente notevole il vantaggio che l'Ufficio dell'A.N.C.P.E.O porterà in questa delicata operazione con la messa in opera di una trebbia appositamente ideata e facilmente trasportabile presso le aziende produttrici.

Verranno così superate le molte difficoltà in cui verrebbero a trovarsi quei produttori che non dispongono di adeguata attrezzatura e conseguentemente sarà attuabile un rapido convogliamento del prodotto ai magazzini di ammasso.

Sulla impellente necessità di produrre, *durante la campagna 1944*, rilevanti quantitativi di semi oleosi per poter sopperire al fabbisogno di grassi per la nostra provincia, siamo certi che un notevole contributo verrà dato dalla coltura del seme di Soja in secondo raccolto.

Siamo inoltre certi che l'agricoltore friulano, compreso delle necessità dell'ora presente e dei suoi doveri verso la Patria in armi ancora una volta dimostrerà il suo alto spirito di solidarietà e di combattente.

Armando Armani

Ingaggio di lavoratori per la Germania

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria comunica

Tutti i lavoratori appartenenti alle sottoindicate categorie possono presentarsi subito, e non oltre il giorno 13 del corrente mese, all'ufficio collocamento dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria, piazza S. Cristoforo n. 4, per l'espletamento delle relative pratiche riguardanti la partenza in Germania di detto scaglione che è fissata per il giorno 15 del corrente mese.

Ogni lavoratore sarà munito di regolare contratto di lavoro nel quale sono specificate le condizioni vantaggiosissime.

Carpentieri, armatori di miniera, elettricisti, fabbri, macchinisti conduttori di trattori di miniera, manovali, muratori.

Nuove norme sull'ammasso del granoturco

E' ormai risaputo che le operazioni di ammasso del granoturco si sono iniziate nel momento più tragico della vita italiana, quando cioè i concetti di Onore, Dignità, Nazione sembravano scossi per sempre dal tradimento militare del settembre.

Era inevitabile che in questo turbinoso periodo anche gli agricoltori migliori, sgomentati, sentissero meno i loro imprescindibili doveri di produttori e di rifornitori della Patria, e che solo pian piano facessero conferire agli ammassi il loro prodotto.

E' giusto però che ora, quando cioè l'ordine e la normalità sono ritornati da tempo, il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste abbia impartito severe disposizioni ai Capi delle Province, affinchè vengano colpiti con rigore gli agricoltori inadempienti all'ammasso del granoturco.

E' infatti recente la notizia che il Ministero dell'Agricoltura ha stabilito che la determinazione del prodotto da conferire sia, aziende per azienda, determinata dalla quantità di prodotto effettivamente ammassato nella decorsa campagna salvo quelle detrazioni che i competenti Uffici comunali degli accertamenti agricoli dovessero accordare.

Agli inadempienti all'ammasso non solo verrà confiscato il grano turco non conferito, ma verrà applicata una penalità in denaro corrispondente al decuplo del valore del prodotto non consegnato.

Così si colpiranno con giusta ed esemplare severità quei pochi agricoltori che, noncuranti delle estreme difficoltà, nelle quali la Nazione si sta dibattendo, tentano di sottrarre agli ammassi il loro prodotto per puro spirito di speculazione e scarso amor patrio.

P.F.R.

Federazione del Fascio Repubblicano

Nel Fascio di Trasaghis

Ho sostituito nella carica di Commissario del Fascio Repubblicano di Trasaghis il camerata Giovanni Picco, dimissionario per motivi di salute.

Il Commissario Federale
Mario Cabai

ARTE E TEATRI

Un concerto vocale-strumentale a S. Vito al Tagliamento

Un riuscitissimo concerto vocale-strumentale ha offerto l'altra sera il Dopolavoro provinciale al Teatro Littorio di S. Vito al Tagliamento, con la partecipazione del violinista prof. Eligio Cirlani, del soprano Elda Tonlutti e del tenore Bruno Vidoni.

Erano in programma brani di Veracini, Paganini, Wieniawsky, Corelli, Mulè, Mozart e Hubay per la parte strumentale, e di Puccini, Gastaldon, Verdi, Mascagni, Rossini, De Crescenzio e Schubert per quella vocale e duettistica. Al pianoforte era la prof. Ada Craina.

Le varie esecuzioni, seguite con attento interesse dal numeroso pubblico che stipava la capace sala, sono state vivamente applaudite, e sono stati concessi anche alcuni bis.

Contributi sindacali

a agiatori dipendenti da ditte industriali

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio comunica che il Ministero dell'economia corporativa ha disposto che tutte le somme relative ai contributi sindacali obbligatori dovranno d'ora in poi affluire su di un unico conto corrente postale n. 9/12300 intestato alla Cassa Nazionale del Lavoro di Verona.

In base a tale disposizione le Aziende industriali che abbiano alle dipendenze viaggiatori e piazzisti dovranno far affluire i loro versamenti sul nuovo conto corrente postale n. 9/12300 e non più sul vecchio conto corrente postale numero 1/5330 che resta soppresso.

Poichè nel conto corrente numero 9/12300 affluiranno tutti i contributi delle diverse organizzazioni, ad evitare errori e contestazioni, si pregano citare nel bollettino la dicitura: «Per contributi della Confederazione fascista lavoratori del commercio», indicando il nome della ditta versante, l'importo versato, il numero dei dipendenti e la dicitura «viaggiatori».

Non appena possibile le ditte saranno fornite dei bollettini del nuovo conto mentre intanto potranno compiere i versamenti usando i moduli in bianco forniti dagli uffici postali.

I ladri nella latteria di Colloredo di Montalbano

I soliti visitatori delle tenebre riuscivano a penetrare l'altra notte nella latteria sociale turnaria di Colloredo di Montalbano, forzando la porta d'ingresso e infrangendo un uscio a vetri interno. Asportavano indisturbati 42 chili di burro e 20 chili di formaggio. Il furto è stato denunciato al locale comando della G.N.R.

Gesta di malviventi

L'altra notte si presentavano sull'uscio dell'abitazione di Aquilino Virilli fu Pietro, da Cassacco, tre individui armati, i quali con fare arrogante esigevano l'immediata consegna di alcuni indumenti. Alla risposta negativa del padrone di casa essi senza tante storie entravano nell'abitazione rovistando e abbiando alfine senza però trovare quel che cercavano. Passati poi nella casa vicina di Emma Collarini e di Giuseppe Patriarca essi ripetevano le stesse gesta, senza però riuscire nel proprio intento. Il Patriarca anzi, non visto, saliva sul tetto di casa proprietà di lassù dove l'aiutava per cui il tiro mancò onde non correre il rischio di venire accoltellati, se li davano a gambe scomparendo nella notte.

Furti su convogli ferroviari giunti alla stazione di Cervignano

Alla stazione di Cervignano è stato riscontrato il furto di un collo di sacchi vuoti, del peso di 30 chili, inviato dalla ditta Giulio Picco di Gemona alla ditta F.lli Variola, e che viaggiava in un convoglio. Da un carico di 50 scatole di surrogato di caffè, spedito dalla S. A. Inces di Lodi alla S. A. Picotti e C., è stato ugualmente sottratto una scatola, del peso di 22 chili. I furti sono stati denunciati.

Una cassetta di vestiario rubata sul treno Verona-Trieste

Ezio Trippitelli, da Trieste, ha denunciato che nel treno Verona-Trieste, e precisamente nel tratto S. Giorgio di Nogaro-Monfalcone, ignoti gli sottraevano una cassetta contenente effetti di vestiario personali.

Un altro portafogli smarrito

La signora Claudia Cnotri Sivowsky fu Tanisino, da Vienna, attualmente residente a Cave di Predil, ha denunciato alla Questura che trovandosi nella nostra città ha smarrito il proprio portafogli contenente 500 lire, in biglietti di Banca e di Stato, e alcuni importanti documenti.

Biancheria rubata in una lisciviaia

Dalla lisciviaia di Riccardo Vendrame fu Carlo, abitante nella nostra città, ignoti asportavano verso le ore 20 dell'altra sera alcuni capi di biancheria che si trovavano in un mastello. Il danno ammonta a lire un migliaio di lire. Il furto è stato denunciato al Commissariato di P. S.

Cadendo accidentalmente a terra in una via della città, lo studente Cirolamo Sassetta, di Giovanni, di 15 anni, attualmente presso il Collegio dell'O.N.B. di via Pradamano, riportava la sospetta frattura della gamba destra. Al nostro Ospedale, dove è stato ricoverato, guarirà in un mese.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip S A Ed de «Il Popolo del Friuli»

Pordenonesi!

La Casa Editrice LABOR, Milano per aderire alle numerose richieste fa rinnovare al suo Rappresentante la visita a Pordenone. Vi saranno presentati i saggi de:

L'Enciclop. del Ragazzo Italiano
Il Dizionario Enciclop. moderno
L'Enciclopedia casalinga
La Divina Commedia illustrata

Visitatelo dal 5-3-44 dalle ore 10-12 alle 15-18 al «CAFFE' CAVOUR»

Manola L. 2

a chi riporterà portfoglio contenente la medaglia nichelata ... Lloyd Triestino ... borsetta pelle smarrita o ... venerdì scorso 3 corrente in ... negozio.

FIOCCHI BIANCHI

ENZO TERMINI e ... DE MEZZO annunciano la nascita del cugino
Francesco Luigi
Udine, 6 marzo 1944.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - LACRIME DI SAMOA con Ninchi e Checchi. Ore ...
GARIBALDI - LA MOGLIE IN GIOCO, con R. Villa. Ore ...
PUCCINI - MALOMBRA, con Miranda e A. Checchi. Ore ...
IMPERO - L'OMBRA DELL'ALTRA con H. Krall e J. Sim. Ore ...
CECCHINI - LA FEMMINA DI FIUME, con Horbiger e ... mann. Ore 15.
FERROVIARIO - LA SCUOLA DEI TIMIDI, con Rabagliati e Riento. Ore 15.

TEATRO PUCCINI

Da DOMANI

La Lux Film presenta in prima visione assoluta il film che ha ottenuto un grandioso successo nel maggiori cinema italiani

VENDETTA D'AMORE

Di questa passionale vicenda la principale interprete
KATALIN KARADY
coadiuvata da
Elma Bulla
Mihaly Nagy
Un appassionante dramma. Una storia commovente.

Giornale Luce parlato in italiano
PANORAMI EUROPEI

TEATRO ODEON

Giovedì 9 marzo 1944
Ore 19.30
A richiesta generale
Il canocchiale di Napoleone
Il lirò di sior Bortolo
Commedie musicali friulane di G. Marioni e L. Garzoni presentate dalla Compagnia de «La Specola»
diretta da Carlo Serafini
Sono aperte, dalle ore 10 in poi alla Cassa del Teatro, le prenotazioni dei posti a sedere.

Pioppi canadesi
acquista Ditta
ATTILIO MONTIGLIO
Via Volturno 45, UDINE, tel. ...
per offerte riceve nella mattina di MARTEDI', GIOVEDI', SABATO

Annunci sanitari

Dott. Ermes Falomo
MEDICINA GENERALE
MALATTIE REUMATICHE
SCIATICA
Ambulatorio via Rialto 5. Riceve dalle 14 alle 17, telef. ...

Dott. G. de Checchi
MEDICO CHIRURGO SPECIALISTA
MALATTIE DELLE VIE URINARIE
e GENITO URINARIE
Cura delle vene varicose
Riceve in via Manin, 17 - Tel. ... UDINE

Prof. A. Marsella
Doc. di Urologia nell'Un. di Bologna
MALATTIE DELLE VIE URINARIE
Consultazioni dalle 13 alle 15
Via Mazzini 7 - Tel. 4.48
Casa di Cura via Duca d'Aosta
Telefono 3.60

DALLA PROVINCIA

Cervignano

Ordinanza del Commissario Prefettizio sul razionamento dei consumi

Il Commissario Prefettizio del Comune allo scopo di eliminare qualsiasi irregolarità nel razionamento dei consumi ha pubblicato la seguente ordinanza:

1) E' vietato fornire generi alimentari razionati e contingentati con la presentazione dei buoni di prelevamento già scaduti. I clienti devono esibire l'intera carta annonaria per accertare la loro identità personale. Spetta all'esercente di staccare il buono o i buoni riferentisi ai generi forniti.

2) Nel caso di generi contingentati, tutti i clienti debbono poter trovare la disponibilità della razione spettante durante l'intero mese per il quale l'assegnazione viene fatta.

3) Le cedole di prenotazione devono essere presentate entro il giorno 20 del mese antecedente di quello a cui si riferiscono le prenotazioni stesse e i buoni di prelevamento entro il giorno tre del mese successivo.

Dette cedole e buoni devono essere contenuti in apposite buste — per ogni genere e per ogni tipo di buono — e confezionati in pacchetti di n. 100 buoni ciascuno, sia che si tratti di generi razionati che contingentati (zucchero, grassi, generi da minestra, sapone, pane, farina da polenta, marmellata, tabacchi, sale ecc.).

4) E' vietato ricevere cedole di prenotazione e buoni di prelevamento già scaduti (esempio: ricevere in marzo buoni valevoli nei mesi precedenti).

Salvo le maggiori sanzioni previste dalle vigenti disposizioni, i contravventori alle disposizioni di cui sopra saranno puniti a sensi dello art. 107 della L.C.P. 3-3-1934 n. 383.

Campionato di I Divisione

Cervignano-Turriaco 3-3

La contesa che ha avuto per alzato un dispettoso vento, il quale in parte giustifica la mediocre comune esibizione, non ha soddisfatto, specie da parte del Cervignano, che anzichè migliorare la forma e il sistema di gioco, tende con evidenza a regredire. Il punto più debole è, purtroppo, sempre costituito dal reparto di avanguardia. Oggi, poi, a rincarare la dose, si è unito il trio difensivo, che, con un Franco spaesato, ha funzionato in tono minore.

Il Turriaco ha dimostrato di possedere migliori qualità sotto ogni rapporto. Ha una prima linea che fa impazzire, e siamo certi che farà impazzire anche tutte le difese che avranno l'onore di giocare contro gli isontini. Ha un centro mediano (l'ex savonese Zorzin) che è il perno della squadra.

S'inizia alle 14,15: non passano due minuti che la veloce ala destra Dreossi segna il primo punto per i gialli isontini. Palla al centro smistamento sulla sinistra entra in velocità Piva che segna il pareggio. Non passano 2 minuti che nuovamente il Turriaco si porta in vantaggio, è il tecnico Stabile che con una cannonata segna il secondo punto per gli ospiti. Fasi alterne e quindi nuovamente il Cervignano pareggia. Palla a Colussi che smista a Polan, passaggio bellissimo che viene fermato con la mano dal terzino sinistro isontino; l'arbitro a due passi segna la massima punizione che l'atletico mediano Sandrin segna con una micidiale cannonata.

Nella ripresa con il vento a favore i gialli vanno a gonfie vele, ma la mediana nera gioca e fornisce brillantemente gli attaccanti locali, sarà proprio il capitano Vittor che con una stangata da venti metri tirerà in porta e segnerà la terza rete per i locali. Il tiro di Vittor era stato deviato leggermente dalla testa di Franco II che oggi è stato completamente nullo per tutti i 90 minuti di gioco. Ma il vento soffia continuamente e gli attaccanti gialli premono continuamente la rete di Scobar, che purtroppo verrà nuovamente violata dal savonese Zorzin. Dei locali ottima la mediana; degli isontini tutti bene, specialmente Brizante, Zorzin, Stabile e Dreossi. Ha diretto ottimamente il triestino Venuti.

A C. Cervignano: Scobar; Franco I, Furlan; Zorzi, Vittor, Sandrin; Polan, Colussi, Franco II, Pogar, Piva.

Sezione Propaganda

Cervignano B-Monfalcone B 4-2

Successo chiaro ed indiscutibile della squadra Cervignanese. Per quasi tutta la partita il Monfalcone ha dovuto subire l'iniziativa dei giovani calciatori di Bradaschia. La partita che ha avuto inizio alle ore 12, ostacolata da un forte vento, è stata bella e molto combattuta. Apre la marcatura al 15' del primo tempo Pasian, imitato al 23' da Massimo. Un altro bellissimo tiro di Massimo si stampa poco dopo sul palo. Segna quindi il Monfalcone con Trevisan. Nella ripresa la pressione dei locali continua vivace e possente e le reti saranno Ancora Pasian che batte Bussinelli. Non passano cinque minuti che ancora il vecchio volpone di Pasian segnerà la quarta rete per i cadetti Cervignanesi. I granata locali sono paghi del risultato. Della tregua ne approfittano i monfalconesi che segnano mercè un magistrale tiro del cannoniere Trevisan.

Cervignano B: Snider II; Florit II, Florit I; Sinder I, Gerometta, Bradaschia; Pasian, Contin, Massimo, Del Vecchio, Tantin.

Arbitro Soranzio di Monfalcone.

Torneo Ragazzi

Folgore-Disperata 2-1

Partita monotona che non ha lasciato soddisfatto nessuno. Scarsa la tecnica e scarso pure l'interesse da parte dei giocatori. Il preventivato successo della Folgore non è stato proprio facile come volevano indicare le previsioni. S'inizia alle ore 9,30 con un vento impetuoso che ostacola le azioni, non passano 5 minuti che il folgorino Rocchetto segna imparabilmente. Palla al centro, smistamento sulla destra, mano volontaria di Del Fabbro fuori dell'area, tira Cidin che ristabilisce le distanze. Nella ripresa mentre il portiere folgorino Lotti para un tiro tirato dall'ottimo Piga, il centro avanti Aita I segna il punto della vittoria fra il giubilo dei compagni. Arbitro Bolzico.

Squadra vincente: Lotti; Rocchetto I, Ulian; Saggin, Chittaro cap., Del Fabbro; Aita I, Pallavicini, Rocchetto II, Aita II, Resente.

PALMANOVA

Beneficenza

Per onorare la memoria del cav. Riccardo Geremia hanno offerto all'Asilo infantile: il Consiglio d'Amministrazione della Banca Cooperativa Udinese, L. 500; dott. Nicolò Trevisan, 100; barone Francesco Locatelli, 20; Achille Tempo, 10; in memoria di Giuseppe Battistella: il signor Achille Tempo, L. 10.

PAVIA di UDINE

Per i militari internati in Germania

Nel numero di giovedì 2 corrente sono state pubblicate le norme per l'invio di pacchi alimentari senza tagliando ai militari internati in Germania.

Le famiglie interessate possono rivolgersi per informazioni al delegato comunale della C.R.I. dott. Nicola De Martiis in Percotto.

POZZUOLO

Pozzuolo-Manzano 2-0

La partita è stata combattutissima ed interessante, anche se il gioco è stato spesso viziato dalla rudezza. Il Manzano sceso a Pozzuolo con fieri propositi, e sostenuto da gran folla di tifosi, ha tentato con veloci azioni iniziali, tecnicamente ben impostate, di superare lo schieramento difensivo del Pozzuolo. Ma ogni velleità è stata ben presto frantumata dagli uomini di Miani, che con calma hanno reagito alle folate dei manzanesi. L'attacco dei blu ha cominciato ed ingranare, ed allora abbiamo visto spesse volte in pericolo la rete dei rosso-verdi.

Al 44' con un magnifico punto su azione, Guastalli portava in vantaggio il Pozzuolo. Nella ripresa la lotta si fa più vivace, perchè è chiaro l'intendimento del Manzano, di ottenere almeno il pareggio.

Assistiamo a brillanti interventi del portiere pozzuolese e a un intenso lavoro dei reparti arretrati del Pozzuolo, che non solo contengono la foga arrembante, ma alimentano gli attaccanti che si portano sempre pericolosi nell'area del Manzano. Notiamo anche qualche eccessiva rudezza specie da parte dei rosso-verdi, e qualche cruente, che solo il polso fermo dell'arbitro ha saputo dirimere. [illegible] uno di quelli [illegible] di questo genere.

Il Manzano è ora tutto [illegible] uomini all'attacco cerca [illegible] un lancio di Guastalli [illegible] pronto Galletto I, passa [illegible] il sorpasso fra i terzini, che [illegible] palla a metà campo con [illegible] ravvicinata volata si porta a pochi passi da Di Brazzà e lo batte imparabilmente, nonostante l'affannosa corsa di Morelle che invano aveva tentato di impedire la fuga del veloce attaccante pozzuolese, oggi uno dei migliori in campo.

Così una seconda rete va a sanzionare la piena vittoria del Pozzuolo, in questa movimentata partita nella quale è rifulsa la maggiore prestanza degli infaticabili uomini di Miani. Una particolare menzione va fatta dell'arbitro che ha saputo guidare magistralmente una partita molto difficile e portarla a termine in mezzo a una burrasca di rumorosi commenti, spesso esagerati, del tifosi e a impedire che il gioco scorretto prendesse il sopravvento alle inevitabili durezze di cui è stato infiorato l'incontro.

Le squadre sono scese in campo nelle seguenti formazioni:

A. C. Pozzuolo: Galluzzo II, Marangoni, Del Fabbro, De Cecco, Miani I, Miani II, Della Vedova, Galluzzo I, Guastalli, Dusso, e De Anna.

A. C. Manzano: Di Brazzà, Moreale, Forniz, Zillio, Frizzi, Cudia, Molinari, Gentile, Don, Dreossi e Codeluppi.

Arbitro: Colomberotto di Sacile.

SEGNACCO

Funebri Francesco Baselli

Quasi ottuagenario, si spegneva domenica scorsa, l'alpino Francesco Baselli, noto esercente locale. Imponente l'estremo omaggio, tributato a questo esemplare cittadino, da tutti stimato e ben voluto per le sue qualità. Narratore minuzioso, soleva particolarmente far conoscere agli amici, la sua vita militare, trascorsa in gran parte nei tempi che Massaua fu appena occupata dai nostri.

Nelle varie cariche pubbliche occupate, all'onestà adamantina con il fervore patriottico, e sino all'ultimo volle essere al corrente degli avvenimenti della Patria.

Tessè l'elogio funebre, dando l'estremo addio a nome degli alpini della provincia, il maggiore in congedo geom. Floriano Gallizia, contermaneo dello scomparso.

Condoglianze alla famiglia: particolarmente al figlio Pietro.

LUSEVERA

A favore dei danneggiati dalle incursioni aeree

Offerte pro sfollati e sinistrati nelle incursioni aeree:

Frazione di Lusevera: Maria Sinico L. 10, Maria Bobbera 10, Assunta Molaro 20, Gemma Micottia 10, Pia Micottia 10, Maria Cher 7, insegnante Ugo Canci 10, Graziano Cerno 15, Santo Sinicco 20, Triestino Bobbera 20, Sebastiano Adami 10.

Frazione di Vedronza: Giovanni Stefanutti L. 20, Gino Lendaro 5, Luigi Urli 25, Valentino Stefanutti 5, Fortunato Cosatti 5, Dino Lendaro 5, Beniamino Lendaro 10, Pietro Lendaro 10, Pietro Lendaro 50.

Frazione di Pradielis: Angelico Battola L. 20, Severino Lendaro 10, Caterina Culetto 15, Emma Cosatto 3, Elda Pascolo 5, Giuseppe Culino 10, Giovanni Cadò 10, Guglielmo Graziutti 10, Leonardo Culetto 10, Giovanni Lendaro 10, Paolo Mizzaro 10, Silvana Zanutti 5, Pasqua Culetto 2, Paolino Culino 2, Maria Battolo 10, Maria Tomasino 1, Albina Crapiz 5, Tranquillo Culino 20, Olivo Culino 5, Cesare Tomasino 10.

Frazione di Villanova: Pietro Pinosa L. 20, Fortunato Negro 5, Valentino Negro 5, don Pietro Del Medico 50, Gildo Piposa 5, Giacomo Uazzas 3, Paolo Pinosa 5, Giuseppe Negro 10, Amalia Mauro 5, Giuseppe Mauro 3, Giovanni Pinosa 5, Pietro Lendaro 5, Guglielmo Lovo 5, Giuseppe Vigant 5, Luigi Negro 10, Giovanni Lovo 3, Pietro Lendaro 10, Pietro Pinosa 5, Basilio Culetto 10, Cooperativa Cons. Villanova 100, Luigi Mauro 10, Massimo Blasizzo 2, Natale Pinosa 4, Giovanni Negro 10, Clara Pinosa 10, Fortunato Pinosa 10, Giuseppe Pinosa 4, Pietro Pinosa 10, Pietro Negro 10, Valdina Pinosa 10, Pietro Negro 15, Guido Pinosa 10, Giulio Lovo 10, Pio Pinosa 10, Valentino Lovo 10, Lino Pinosa 5, Tarcisio Pinosa 5, Guerrino Pinosa 5, Cesare Negro 5, Leonardo Negro 5, Angela Pinosa 5, Fortunato Negro 5, Luigi Pinosa 2, Ernesto Negro 5, Dante Negro 5, Luigi Lovo 5, Bernardina Pinosa 3, Divino Pinosa 5, Giuseppe Pinosa 5, Pio Pinosa 3, Guerrino Pinosa 5, Quirino Pinosa 3, Mattia Pinosa 3, Noè Pinosa 5, Eugenio Lendaro 3, Leone Pinosa 5, insegnante Italo Novis 10.

Frazione di Nimis: Ottavio Cubera L. 15, Marchiol Amadio [illegible] ravante Cervelli 10, Maurilio [illegible] 10, Angelina Battola 5, Sallino [illegible] chiol 10, Paolina Marchiol [illegible] Marchiol 5, Ottavio Marchiol [illegible] guelli Culetto 5, Angelo [illegible] Giuseppe Culetto 10, [illegible] letto 2, Maria [illegible] Culetto 10, [illegible] Roseano 15, [illegible] ma 20, Giuseppe [illegible] Lendaro 5, [illegible] Lendaro 10, [illegible] ria Marchiol 10, Pietro [illegible] Basilio Brolli 4, Valentino [illegible] 5, Giuseppe Culetto [illegible] chiol 10, Fortunato [illegible] tonio Marchiol 5, [illegible] Marchiol 2, Giacomo [illegible] Marchiol 2, Alessandro [illegible] Teresa Culetto in [illegible] Blasutto 3, Augusta Marchiol [illegible] tro Lendaro 2, Maria Marchiol 3, [illegible] gi Marchiol 10, Pietro Di Lenardo [illegible] Luigi Culetto 20, Francesco Culetto 15, Giuseppe Marchiol 8, Teresa Culetto 4, Serafina Culetto 2, Anna Marchiol 10, Agata Di Lenardi 10, Faolina Culetto 5, Oreste Culetto 5, Giuseppe Culetto 10, Serafina Culetto 5, Severina Pez 10.

FAGAGNA

Spettacoli O.N.B.

Ieri a cura dell'O.N.B. ha avuto svolgimento uno spettacolo cinematografico per i bimbi delle scuole elementari del Comune con la proiezione di una divertente pellicola. A cura dell'O.N.B. avrà luogo settimanalmente uno spettacolo del genere.

Pro sfollati e sinistrati

Quarto elenco: don Leonardo Sellizzo L. 50, Latteria di Silvella 50, Clemente Righini 30, Solidea Micoli 50, Gino Righini 20, Gio. Batta Cotanis 10, Giovanni Del Negro 15, Canzio Tonlutti 15, Aldo Bello 12, Gilberto Micoli 10, Giacomo Sovrano 9, Giacomo Mattiussi 10, Igino D'Angelo 10, Olivo Bello 10, Eugenio Tonlutti 10, Giuseppe Deganutti 10, Giovanni Tonlutti 10, Santo D'Angelo 10, Vito Chiarvesio 10, Teodoro Righini 10, Renato Tonlutti 10, Giuseppe D'Angelo 10, Andreina Beda 10, Marino Micoli 10, Domenico Degano 10, Ugo Righini 10, Clemente Surelli 10, Giulio Righini 10, Giovanni Liberale 10, Angelo Rovedo 10, Antonio Righini 10, Antonio Righini 9, Francesco Varutti 7, Valentino Bello 8, Paolo D'Angelo 7, Palmino D'Angelo 6, Antonio D'Angelo 6, Mariano Micoli 6, Adele Bello 6, Santa Beorchia 6, Vittorio Ferro 6, Luigi Fabbro 6, Domenico Righini 6, Igino Righino 6, Giordano Micoli 5, Oriente Micoli 5, Angelo Micoli 5, Santo Bello 5, Attilio Tonlutti 5, Gerardo Bello 5, Giuseppe Colanis 5, Edoardo Bello 5, Domenico Mattiussi 5, Sereno Tonlutti 5, Annibale Righini 5, Virgilio Righini 5, Iolanda Righini 5, Egidio D'Angelo 5, Lino Micoli 5, Gellindo Micoli 5, Vittorio Nobile 5, Raimondo Tonlutti 5, Giovanni Tonlutti 5, Leopoldo Montagnese 5, Domenico Micoli 5, Bruno Micoli 5, Giovanni Tonlutti 5, Attilio Righini 5, Pietro Righini 5, Valentino Righini 5, Anna Righini 5, Alfonsa Micoli 5, Dante Rovedo 5, Enrico Righini 5, Angelo Righini 5, Pietro Mattiussi 5, Cesira Bello 5, Zaccaria Barberio 5, Giuseppe Bello 5, Fortunato Righini 3, Augusto Tonlutti 3, Umberto Micoli 3, Luigi Tonlutti 3, Adele Furlano 3, Visto Micoli 2, Angelo Righini 2, Paolo Righini 2, Irino Righini 2, Arturo Masotti 2, Maria Passalenti 2, Gino Micoli 2, Francesco Tonlutti, Giunto Burelli 2.80, Angelino Tonlutti 2, Fioravante Righini 2, Valentino Barberio 1, Agostino Micoli 1.

Totale quarto elenco L. 763. Totale complessivo L. 4886.

La sottoscrizione continua.

SUTRIO

Come un paracadutista scrive dalla prigionia

Il sergente paracadutista della Divisione «Folgore», il compaesano Alessandro Pittino rimasto prigioniero in Africa Settentrionale delle truppe americane, in data 13 novembre scorso ha inviato al signor Gino Del Negro una lettera, dalla quale stralciamo i seguenti brani:

«...La mia salute è ottima sebbene costretta a trascorrere una vita penosa e dura rinchiuso dentro a un recinto di filo spinato calpestando dalla mattina alla sera questa sabbia da me stramaledetta e sorvegliato senza tregua da una razza nera.

Le vostre parole di conforto mi hanno sollevato l'animo e vi giuro che il mio coraggio ed il mio ardore di «Folgorino» piegato dalle armi ma giammai dall'idea e dal fervente amore patriottico, non verrà mai meno.

Essere in questa gabbia e sapere che l'Italia si trova oggi in queste tremende condizioni, è veramente doloroso per ogni italiano che l'ami.

Vorrei esprimermi ancora e dare sfogo ai miei sentimenti, ma verrà quel giorno cui potremo rivederci e raccontarvi tutte le pene i dolori e le umiliazioni ricevute, felici della grande e meritata Vittoria delle nostre gloriosissime armi...»

Sono espressioni semplici, dettate da un sentimento confortato da un profondo amor patrio. Sono parole che non hanno bisogno di commenti; ma che peraltro suonano ammonimento ed incitamento, ai dubbiosi, agli attendisti, ai disfattisti.

RAVASCLETTO

Beneficenza

Per onorare la memoria dello scomparso si raccolsero le seguenti oblazioni che furono devolute in onore di bene:

Luciano Delli Zotti lire 25, Gio. Batta Biasin 50, Giovanna Tamburlini 10, Andreina Gardel 10, Antonio Strapitino 50, Roberto De Cillia 20, Luigia Copetti 20, Luigi Cortolezzis 25, Silvio Lattozzo 30, Gino Bucciol 25, Bernardino Bassi 70, Rinaldo Colledan 100, Luigi Tonini 5, Aida Cozzi 10, Emilio Bertoldi 10, Dante Craighero 5, Guido Scabbia 15, Arturo Goi 10, Lino Deotto 20, Gino Nodale 5, Leonardo Cividini 5, Guerrino Cattarino 10, Pietro Felice 5, Giacomo Vidussoni 5, Aldo Marin 10, Cesare Avesani 5, Primo Lestuzzi 5, Nicolò D'Orlando 5, Aniella Mattiussi 5, Maria D'Aronco 5, Giuliano Tassotti 5, Emilio Ortis 10, Giacomo Rainis 50, Leonardo Cecconi 10, Luigi Antonlutti 25, Pietro Della Pietra 30, Giovanni Cracco 20, Saturato Gortana 10, Vittorio De Campo 20, Antonietta Bierti 20, Adamo Pittino 50, Emilio Lupieri 5, Maria Saria 20, Gervasio Lepre 20, Vittoria Piller 20, Giovanni Villa 20, Silvio Fumi 20, Luigi Beorchia 10, Leonilda Marconi 20, Luigi Lunazzi 10, Corrado Straulino 50, Luigi Gonano 20, dott. Giuseppe Vazzola 50, dott. Giulio Michelini 50, Giulio Del Fabbro 50, Eliseo Della Pietra 10, Osvaldo Morocutti 50, Angelo Zamolo 50, Tullio Della Pietra 10, Antonio